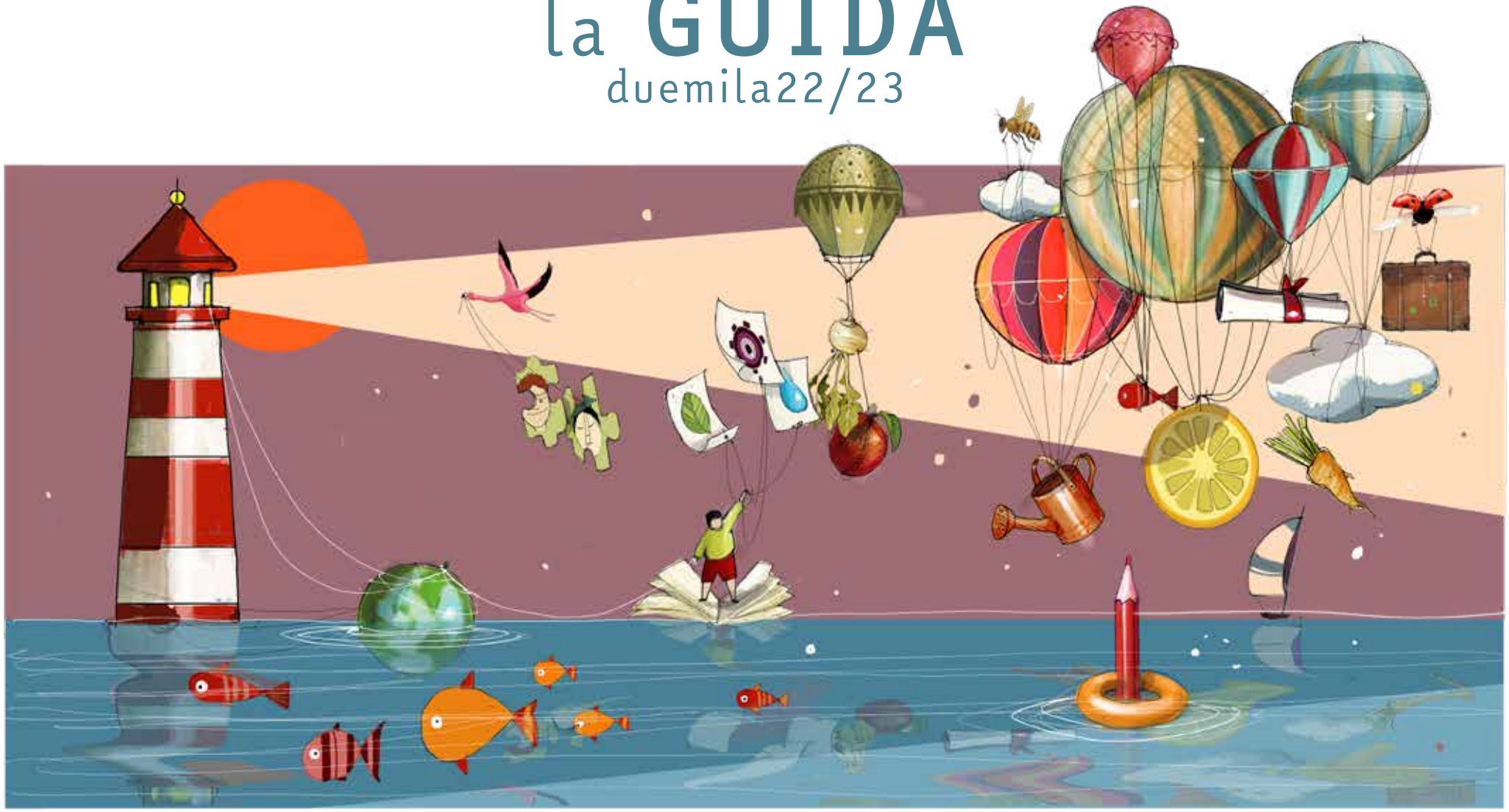
saperecoop

RiGenerazione Scuola

la GUIDA

duemila22/23



coop Lombardia

RIGENERATORI PER NUOVE GENERAZIONI

In virtù delle proposte di Educazione al Consumo Consapevole e alla Cittadinanza Attiva, **Coop è stata accreditata nella Green Community** del **Piano RiGenerazione Scuola** varato dal Ministero dell'Istruzione, in due dei quattro pilastri su cui poggia il Piano: la rigenerazione dei saperi e dei comportamenti.
Il Piano mira a «rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, **per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo**».

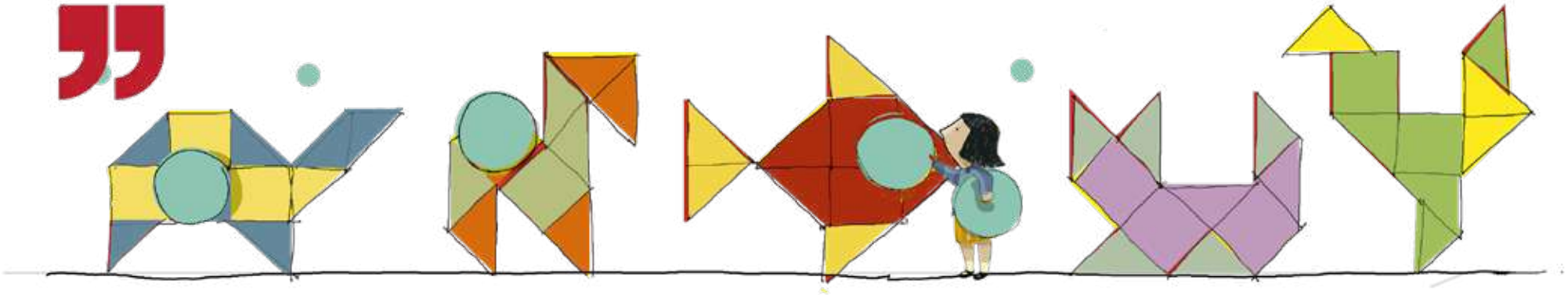
Nell'era del Climate Change e del mondo interconnesso, la proposta educativa Saperecoop si arricchisce di parole chiave inedite ma necessarie alla formazione di nuove generazioni di cittadini con una coscienza civica e ambientale ben più radicata e solida rispetto alle generazioni passate. Gestire le risorse del pianeta e saper utilizzare con destrezza la tecnologia in costante evoluzione saranno abilità necessarie per i ragazzi di domani. Ma, a essere imprescindibile, sarà la capacità di costruire legami solidali tra le persone basati sul riconoscimento e sul rispetto dei diritti e delle differenze, sulla reciprocità, sulla cura degli ambienti e delle persone. Quelli che da sempre sono i valori cooperativi, diventano oggi i presupposti irrinunciabili per una cittadinanza consapevole e responsabile.

Nel ruolo di Rigeneratori siamo pronti ad accompagnare la scuola nell'affrontare le sfide educative del terzo millennio e a contribuire attivamente alla vita delle comunità.

LA COOPERAZIONE EDUCATIVA

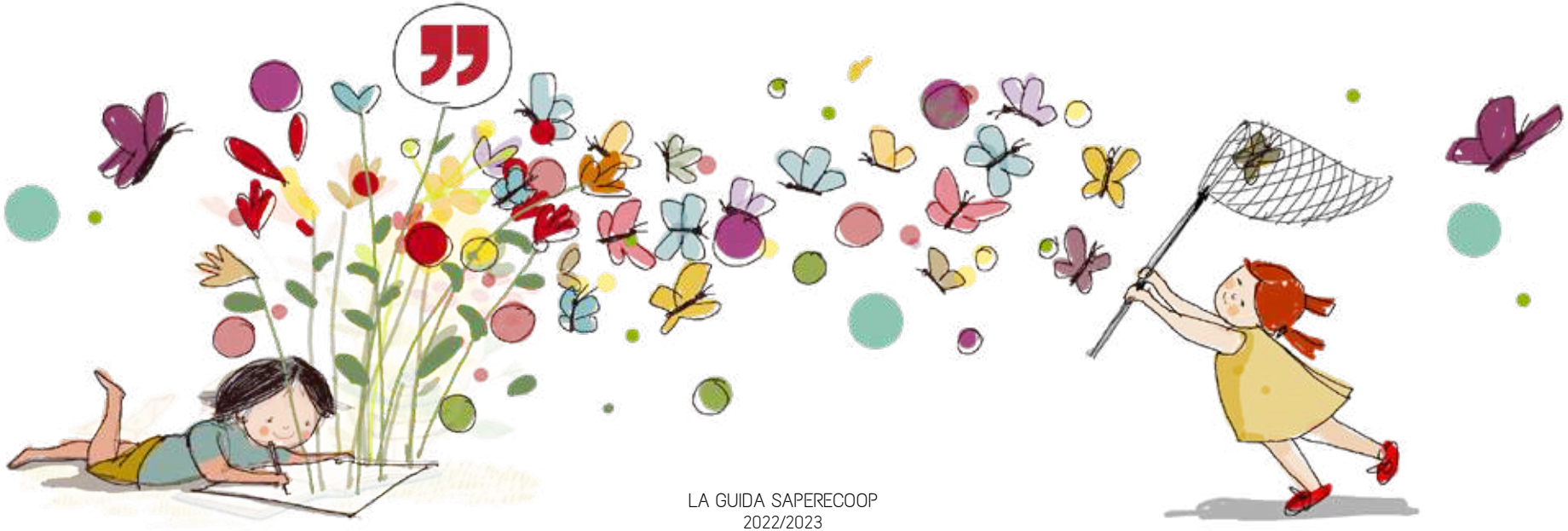
Francesco Tonucci, pedagogista, scrittore e insegnante

Negli anni ottanta la Coop nazionale chiamò Mario Lodi e me, insieme a Carlo Brutti, per far parte del Comitato Scientifico delle Giornate dei Giovani Consumatori: manifestazioni educative con attività, mostre, laboratori per suggerire a bambini e ragazzi della scuola dell'obbligo comportamenti responsabili e critici rispetto ai consumi, alla pubblicità, ai rifiuti. Ciascuno di noi partecipava alle varie manifestazioni incontrando educatori o bambini e ragazzi in attività di dibattito o di laboratorio. Il mio contributo era prevalentemente artistico. Le mie proposte miravano a stimolare nei bambini la produzione creativa, dando loro degli stimoli e proponendo di rompere gli schemi, produrre nuove forme o adattare alle forme date nuovi contenuti e significati.



Ricordo a questo proposito due esperienze: l'incontro con Frato sul fumetto e un gioco creativo sulle virgolette, simbolo grafico delle Giornate. Nel primo caso presentavo i miei personaggi, come rappresentare le loro espressioni visive e come farli parlare, urlare, sussurrare. Invitavo poi i bambini a non imitare i miei disegni ma a inventarne di nuovi, personali, per rappresentare le loro storie. La seconda esperienza era l'invito a utilizzare il profilo delle due virgolette del logo delle Giornate per dare loro altri significati come animali, oggetti, piante... Per fare questo era a disposizione dei bambini un album con due virgolette in bianco in ogni pagina.

Il significato di queste proposte era semplice e molto "Rodariano": alla fantasia non c'è limite, è sempre possibile inventare qualcosa di nuovo e tutti possono farlo. La fantasia rompe lo schema rigido del *giusto* e *sbagliato* e apre nuovi orizzonti alla creazione e alla cooperazione: insieme si può di più perché si vedono cose nuove e cose diverse.



Naturalmente il contributo di Mario Lodi era più specifico e più profondo. La sua scuola, per le sue scelte, per il suo metodo e per la sua ispirazione era una vera e propria "scuola di cooperazione". Non è un caso che sia lui che io militassimo nel Movimento di Cooperazione Educativa, che faceva della cooperazione il suo vero metodo di lavoro e la sua bandiera educativa. Su questo potremmo ragionare a lungo, ma mi limiterò qui a due esempi soltanto: il testo collettivo e la Cooperativa a scuola. L'attività scolastica iniziava ogni giorno con la lettura dei testi liberi, cioè dei brevi racconti con cui i bambini riferivano i fatti importanti che avevano vissuto nel pomeriggio fuori di scuola. Fra i testi se ne sceglieva uno e ci si lavorava insieme, analizzandolo parola per parola, migliorandolo e arricchendolo, facendolo diventare un testo collettivo, un testo di tutti.
Con questo metodo nei tanti anni di scuola si scrissero veri e propri libri, pubblicati come libri indipendenti e di cui furono autori Mario Lodi e i suoi ragazzi. Due esempi famosi sono "Cipì" e "La Mongolfiera". Ma nella classe di Lodi i bambini avevano creato una vera e propria Cooperativa, con statuto, soci, regolamento. Ne facevano parte tutti gli alunni e solo loro avevano diritto di voto. La Cooperativa amministrava il giornalino scolastico riscuotendo le quote di abbonamento, provvedendo alle spese e redigendo periodicamente il bilancio. Era un modo molto serio e concreto per fare matematica. E non solo!

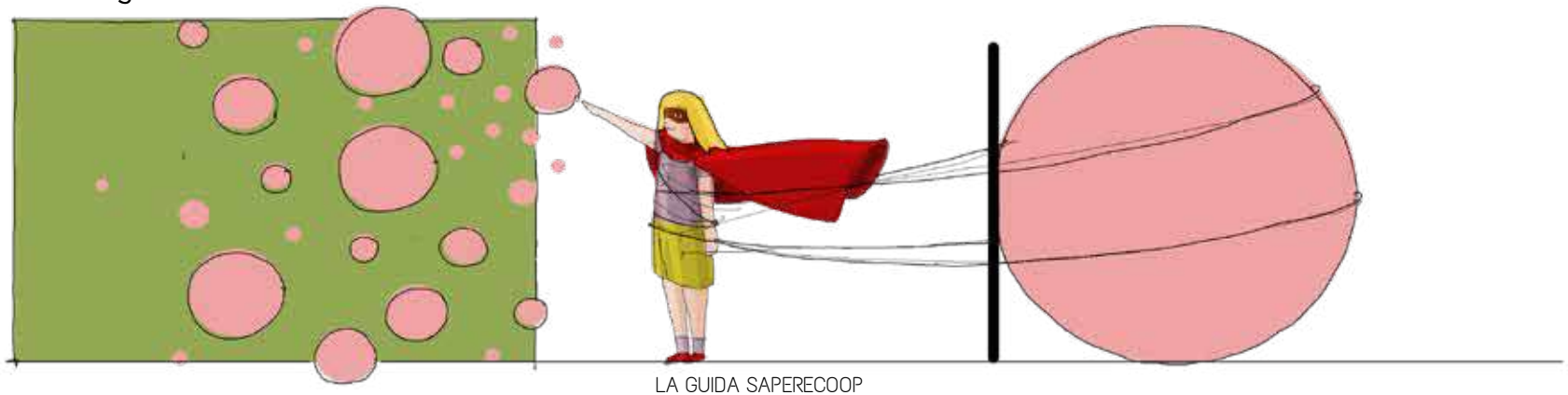
Come scrisse lo stesso Mario Lodi ("La Cooperativa in classe", 1989):
« Una genuina associazione cooperativa, cui i ragazzi partecipino col cuore e con la mente, è il più perfetto ambiente educativo che si possa creare. [...] Il ragazzo che si è indentificato col suo gruppo [...] è atto a far propri problemi degli altri, della comunità nazionale, e anche dell'intera umanità ».

DALLA *DIFFERENZA* ALLE *DIFFERENZE*: DECOSTRUIRE GLI STEREOTIPI DI TUTTI I GENERI

***Marzia Camarda**, imprenditrice culturale, esperta di didattica e gender equality*

Negli ultimi anni per fortuna si parla spesso di stereotipi legati ai modelli femminili, e si sta lavorando per liberare il potenziale delle bambine e delle donne.
Naturalmente c'è ancora moltissimo da fare, e ce ne accorgiamo per esempio quando scorriamo i testi scolastici e vediamo quanto il canone delle discipline sia ancora profondamente sbilanciato non solo nelle biografie (i letterati, gli artisti, i musicisti, gli scienziati sono quasi tutti uomini, di fatto obliterando l'enorme contributo che le donne hanno dato al progresso e alla conoscenza), ma anche nella narrazione stessa delle discipline (un esempio: la scarsissima presenza della storia sociale nei volumi di storia, che viene presentata per lo più come un insieme di eventi generati appunto da "grandi uomini").

Tuttavia, è ormai sempre più evidente che la necessità di decostruire gli stereotipi non riguarda solo le donne. Non si tratta infatti "solo" di liberare i modelli femminili: il ripensamento degli stereotipi riguarda tutti i generi e riguarda in generale il nostro approccio legato ai ruoli.

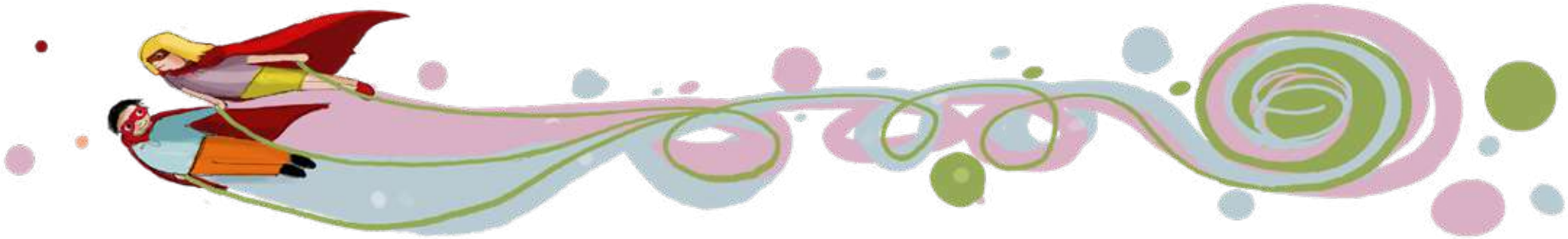


Infatti gli uomini, benché favoriti da molti punti di vista per via di una "naturale" predominanza che gli spiana la strada in alcuni ambiti, sono imprigionati in stereotipi che spesso generano mascolinità tossica, violenza, rigidità rispetto ai ruoli di cura e mancanza di responsabilità genitoriale, scarsa educazione emotiva, non accettazione da parte della società di priorità esistenziali che non coincidano con la carriera e l'accumulo di potere economico.
Alcuni esempi: un padre affettuoso e sollecito viene definito spregiativamente un "mammo", come se non fosse possibile immaginare che un uomo possa ricoprire pienamente il ruolo di padre dal punto di vista della responsabilità e della cura; alcune professioni (la puericultrice, la donna delle pulizie, la babysitter) sono ancora di pressoché esclusiva attribuzione femminile; così come un uomo che decidesse di occuparsi della casa e dei figli verrebbe ancora ritenuto un mantenuto, un uomo menomato nella sua dignità e virilità.

Gli uomini sono spesso orbati di una dimensione altrettanto importante rispetto a quella della realizzazione professionale, che è la realizzazione della sensibilità e degli affetti, e non è da escludersi che molte delle disfunzioni di comportamento (senza arrivare a eventi tragici, un uomo su due a 5 anni di distanza dal divorzio non frequenta più i figli avuti con la ex moglie) legate a questa dimensione scomparirebbero se la società fosse meno rigida sui ruoli.

Mentre i modelli femminili, insomma, vengono rimessi in discussione da molti anni, sono i modelli maschili che necessitano ancora di un profondo ripensamento, che aiuti anche i bambini e gli uomini a non sentirsi imprigionati in ruoli altrettanto rigidi e giudicanti.
L'obiettivo non è un'inversione dei ruoli e neppure il sopravanzare di un genere sull'altro (o sugli altri), bensì la costruzione di una società in cui tutti possano dare un contributo secondo la libera espressione dei talenti ricevuti.
I docenti e le docenti hanno un ruolo cruciale, perché sono l'unica occasione per chi va a scuola per confrontarsi con modelli più inclusivi rispetto a quelli spesso ricevuti nelle famiglie: senza il loro aiuto, infatti, l'unico modello rimarrebbe quello dei genitori, e si finirebbe per avvantaggiare solo la prole di chi, questa elasticità di ruoli, l'ha già esperita, cioè statisticamente una sparuta minoranza.

Non è possibile (e soprattutto non è efficace) smontare solo alcuni stereotipi di genere senza smontare, contemporaneamente, anche tutti gli altri, ed è proprio a questo che, attraverso il ruolo strategico ricoperto dalla scuola, dobbiamo tendere: a un ripensamento generale dei ruoli, a cui collaborare congiuntamente per liberare le potenzialità degli allievi e per costruire una società davvero democratica, in cui tutti e tutte possano, come diceva Calamandrei, « esplicare senza ostacoli la propria personalità » per « contribuire attivamente alla vita della comunità ».



PREMESSA

La scuola, la più estesa infrastruttura sociale del nostro Paese, luogo di formazione e incontro, palestra di democrazia, di costruzione di cittadinanza, deve sempre più diventare il cuore pulsante delle nostre comunità e a questo disegno ambizioso vanno dedicate intelligenze e risorse.
In questo senso un passo importante è senz'altro rappresentato dalle linee guida "Progettare, costruire e abitare la scuola", frutto del lavoro di un qualificato gruppo di esperte/i messo all'opera dal Ministro della Pubblica Istruzione per definire, nell'ambito del Piano Nazionale di Rinascita e Resilienza (PNRR), un decalogo di caratteristiche principali che una scuola per il futuro dovrebbe avere per essere non solo luogo di formazione, ma anche centro di socialità e presidio per il territorio di riferimento.
In questa direzione vanno le attività di educazione al consumo consapevole e alla cittadinanza attiva che si realizzano in classe e nel punto di vendita e che hanno come caratteristica originale e distintiva, come è noto, l'uso del supermercato come "laboratorio didattico".
Le proposte *Saperecoop*, infatti, parlano alla scuola anche in un'ottica di co-progettazione di percorsi didattici più articolati che si integrano con quelli promossi e realizzati dalle scuole stesse in collaborazione con altri soggetti del territorio (istituzioni, mondo della ricerca, non profit).
Si tratta di una sfida importante nella quale il contributo delle nostre proposte educative dovrà mantenere la qualità dei contenuti, degli strumenti e delle metodologie per continuare a stimolare lo sviluppo di un pensiero critico, di un consumo consapevole, che sia fautore di uno sviluppo sostenibile, e la costruzione di una società inclusiva, nel rispetto delle diversità e delle specificità di ogni abitante del pianeta.
La guida Saperecoop Lombardia 2022/2023 è disponibile sul sito https://saperecoop-lombardia.it e propone:

- le schede dei percorsi e dei progetti
- la sezione kit didattici
- la formazione docenti
- la sezione sportello insegnanti online
- la sezione webinar e formazione ECC per docenti, famiglie, soci, associazioni
- la sezione fiabe sulle tematiche proprie dell'ECC per gli insegnanti delle scuole dell'infanzia.

Informazioni, storie, connessioni dietro e dentro "la scatola"

I nostri atti di acquisto e di consumo quotidiano incidono sulla nostra vita e sul nostro futuro molto più di quanto noi immaginiamo: per comprendere meglio queste implicazioni è utile partire da una scelta reale, da quel preciso momento in cui mettiamo un prodotto nel carrello.

- **Obiettivi:** rendere evidente che cosa si può nascondere dietro un semplice gesto di acquisto, l'impatto delle produzioni, l'utilizzo di risorse, la complessità della filiera, il lavoro delle persone; stimolare a una maggiore presa di coscienza sulle implicazioni delle nostre azioni quotidiane e della loro ricaduta sul nostro presente e sul nostro futuro.

- **Destinatari:** alunne/i dai 10 ai 16 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui il primo presso il punto vendita Coop.

Durante il primo incontro al supermercato verrà analizzato il layout del negozio per conoscere le ragioni della disposizione delle merci. Poi la classe, divisa in gruppi, sarà invitata a scegliere un prodotto per gruppo e, utilizzando delle **"mappe concettuali"**, dovrà rispondere alla domanda "Cosa posso raccontare di questo prodotto?". Il debriefing delle schede, stimolato dalle domande degli animatori, concluderà l'incontro. Nel secondo incontro in classe, il lavoro verrà completato ampliando e aggiornando le mappe, confrontandole con quelle degli altri gruppi, fino ad arrivare a una **"mappa mentale" di classe** che metta in evidenza come una scelta di consumo possa generare ragionamenti, collegamenti, interdipendenze alquanto complesse.

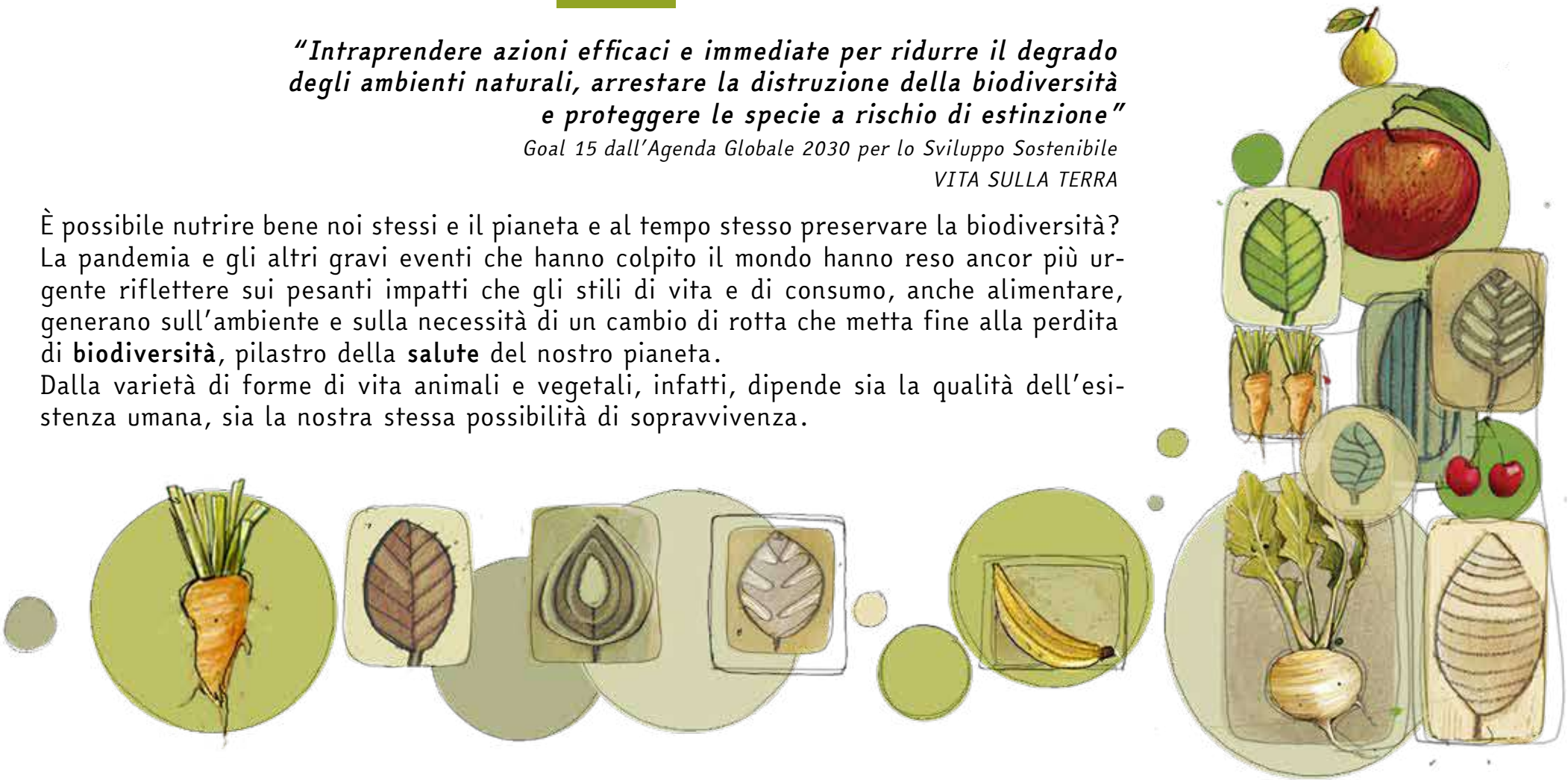
AMBIENTE

Alimentiamo... la biodiversità

"Intraprendere azioni efficaci e immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali, arrestare la distruzione della biodiversità e proteggere le specie a rischio di estinzione"

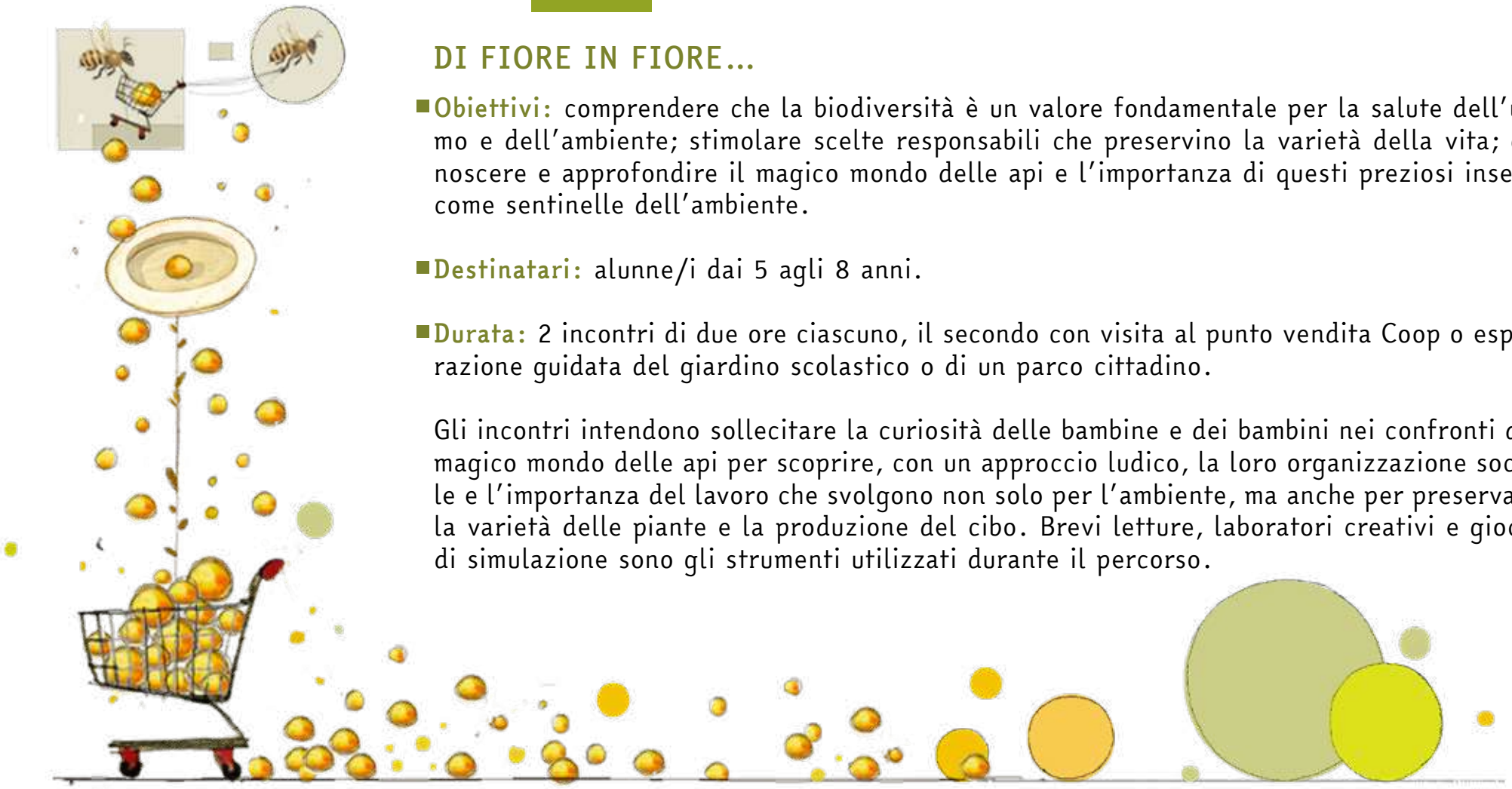
Goal 15 dall'Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
VITA SULLA TERRA

È possibile nutrire bene noi stessi e il pianeta e al tempo stesso preservare la biodiversità? La pandemia e gli altri gravi eventi che hanno colpito il mondo hanno reso ancor più urgente riflettere sui pesanti impatti che gli stili di vita e di consumo, anche alimentare, generano sull'ambiente e sulla necessità di un cambio di rotta che metta fine alla perdita di **biodiversità**, pilastro della **salute** del nostro pianeta.
Dalla varietà di forme di vita animali e vegetali, infatti, dipende sia la qualità dell'esistenza umana, sia la nostra stessa possibilità di sopravvivenza.



Ogni ape conta

Oltre il 70% del cibo che mangiamo dipende dall'attività di impollinazione!
I percorsi proposti con il progetto "Ogni Ape Conta" intendono approfondire il ruolo degli insetti impollinatori, e in particolare delle api, come anello fondamentale per la tutela della **biodiversità**, come "regolatori" dell'ecosistema e della **sostenibilità alimentare e ambientale**, come mirabile modello di **organizzazione sociale**.



DI FIORE IN FIORE...

- **Obiettivi:** comprendere che la biodiversità è un valore fondamentale per la salute dell'uomo e dell'ambiente; stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita; conoscere e approfondire il magico mondo delle api e l'importanza di questi preziosi insetti come sentinelle dell'ambiente.

- **Destinatari:** alunne/i dai 5 agli 8 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, il secondo con visita al punto vendita Coop o esplorazione guidata del giardino scolastico o di un parco cittadino.

Gli incontri intendono sollecitare la curiosità delle bambine e dei bambini nei confronti del magico mondo delle api per scoprire, con un approccio ludico, la loro organizzazione sociale e l'importanza del lavoro che svolgono non solo per l'ambiente, ma anche per preservare la varietà delle piante e la produzione del cibo. Brevi letture, laboratori creativi e giochi di simulazione sono gli strumenti utilizzati durante il percorso.

LA BIODIVERSITÀ È LA FORZA DELLA VITA

- **Obiettivi:** comprendere che la biodiversità è un valore fondamentale per la salute dell'uomo e dell'ambiente; stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita; conoscere e approfondire il ruolo degli insetti impollinatori, e nello specifico delle api, sulla filiera di produzione del cibo, al fine di indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare; analizzare l'organizzazione sociale delle api come mirabile elemento di coordinazione dei membri e capacità di assumere collettivamente decisioni fondamentali per la loro sopravvivenza.

- **Destinatari:** alunne/i dai 9 ai 12 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, il secondo con visita al punto vendita Coop o esplorazione guidata del giardino scolastico o di un parco cittadino o un'altra realtà del territorio impegnata nella tutela della biodiversità.

Ogni giorno arrivano sulla nostra tavola prodotti alimentari di cui molto spesso ignoriamo provenienza, stagionalità, filiera produttiva. La conoscenza del mondo agricolo, dei suoi cicli e dell'ecosistema, in rapporto con le attività dell'uomo e il suo benessere, sono gli argomenti affrontati in questo percorso con un focus specifico sul tema della biodiversità e sul ruolo fondamentale degli insetti impollinatori. Tra gli strumenti utilizzati: mappe mentali, App raccolta dati su api selvatiche, info game biodiversità api.

BIODIVERSITÀ E SOSTENIBILITÀ, LA SFIDA PER IL FUTURO DEL PIANETA

- **Obiettivi:** comprendere che la biodiversità è un valore fondamentale per la salute dell'uomo e dell'ambiente; stimolare scelte responsabili che preservino la varietà della vita; conoscere e approfondire il ruolo degli insetti impollinatori, e nello specifico delle api, sulla filiera di produzione del cibo; indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare; analizzare l'organizzazione sociale delle api come mirabile elemento di coordinazione dei membri e capacità di assumere collettivamente decisioni fondamentali per la loro sopravvivenza.

- **Destinatari:** alunne/i dai 13 ai 19 anni.

- **Durata:** 3 incontri di due ore ciascuno, il secondo con visita al punto vendita Coop o esplorazione guidata di un parco, un'oasi cittadina o un'altra realtà del territorio impegnata nella tutela della biodiversità.

L'importanza della biodiversità per la vita sul pianeta e la correlazione che lega lo sviluppo sostenibile alla conservazione della diversità biologica, così come l'osservazione dell'organizzazione sociale delle api vengono indagate con l'utilizzo di mappe mentali, App e info game.
Le api prendono le loro decisioni collettivamente e in maniera perfettamente democratica. Ogni anno, alla fine della primavera, devono affrontare un problema cruciale: la sciamatura è il metodo che la famiglia usa per riprodursi, e affrontarla è per la "perfetta società" una questione di vita o di morte. Un esempio di cooperazione e resilienza, parliamone!
Ulteriori spunti di riflessione e approfondimento potranno prendere in considerazione la letteratura e la mitologia legate al magico mondo di questo insetto, sentinella dell'ambiente.
Il percorso può prevedere un'attività finale di confronto con un "world cafè".

STORIE DALL'ORTO

- **Obiettivi:** sollecitare la curiosità delle bambine e dei bambini nei confronti di frutta e verdura; approfondire il percorso del cibo dal campo alla tavola; favorire stili di vita sani e sostenibili fin dalla più giovane età.

- **Destinatari:** alunne/i dai 5 agli 8 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui uno presso il punto vendita Coop.

La conoscenza dell'importanza della varietà e della stagionalità di frutta e verdura e del percorso del cibo dal campo alla tavola sono proposti con attività ludiche ed esperienziali. Racconti, visita al reparto ortofrutta e laboratori in classe alla scoperta della varietà e della ricchezza del mondo vegetale commestibile. Perché variare è salute!

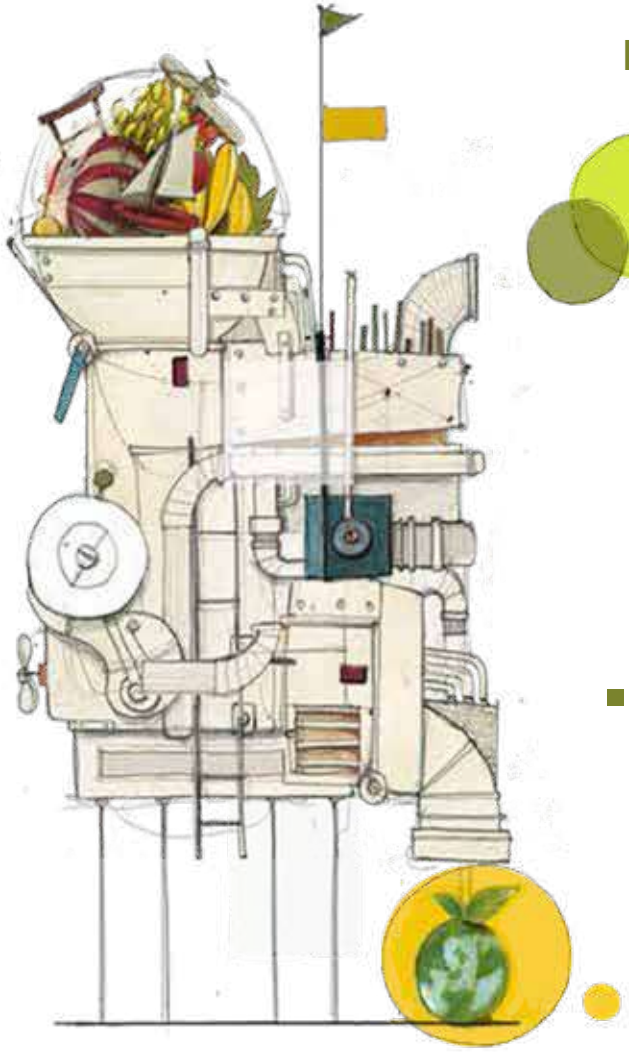
Cibo, stili di vita, impatto ambientale

Che i nostri stili di vita abbiano una forte influenza sulla nostra salute e su quella dell'ambiente se ne discute da tanto e con passione.
Con questo percorso vogliamo focalizzare l'attenzione sugli impatti significativi prodotti dalle filiere di allevamento. Il percorso intende approfondire con attività di ricerca e laboratori, il legame fra cibo, benessere dell'uomo e ambiente.
Con la campagna Coop "Alleviamo la salute", carni e uova da animali allevati senza l'utilizzo di antibiotici, il percorso si arricchisce di contenuti.

- **Obiettivi:** indagare sull'importanza dell'ambiente come fonte di risorse alimentari; riflettere sul rapporto fra alimentazione e salute del pianeta, salute umana e animale; promuovere produzioni più etiche; favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo di prodotti alimentari.

- **Destinatari:** alunne/i dai 9 ai 19 anni.
- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui uno presso il punto vendita Coop.

Il percorso, strutturato con materiali e approfondimenti diversi a seconda dell'età dei partecipanti, intende indagare, attraverso una ricerca al supermercato, materiali video e/o giochi di simulazione, le informazioni in merito alle implicazioni che le filiere agroalimentari generano.
Quanta CO_2 e quanto scarto produce un allevamento? Che relazione c'è fra produzione agricola e allevamento? Cosa comporta l'utilizzo di antibiotici sugli animali di cui ci nutriamo?



La sobrietà e l'attenzione all'ambiente come stile di vita

"Se la popolazione mondiale raggiungesse 9,6 miliardi entro il 2050, servirebbero tre pianeti per soddisfare la domanda di risorse naturali necessarie a sostenere gli stili di vita attuali."

Goal 12 dall'Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

In Italia si stanno affermando modelli di produzione e consumo più responsabili, ma occorre continuare a sensibilizzare i cittadini sulla riduzione degli sprechi.
I percorsi affrontano le tematiche della sobrietà e dei comportamenti virtuosi per favorire nuovi stili di vita.
La stessa premessa viene affrontata con modalità e contenuti differenti a seconda dell'età dei partecipanti.

- **Obiettivi:** comprendere la differenza fra bisogni reali e bisogni indotti; verificare se il nostro indice di benessere può coincidere con un minor spreco di risorse e produzione di rifiuti; analizzare la filiera e il ciclo di vita di un prodotto in relazione al suo impatto ambientale; approfondire le buone pratiche per ridurre, riutilizzare e riciclare i rifiuti; sollecitare scelte di consumo più consapevoli; saper promuovere comportamenti virtuosi.

ROBINSON

Ridurre e riutilizzare per uno stile di vita ok!

- **Destinatari:** alunne/i dai 9 ai 12 anni.
- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui il primo presso il punto vendita Coop.

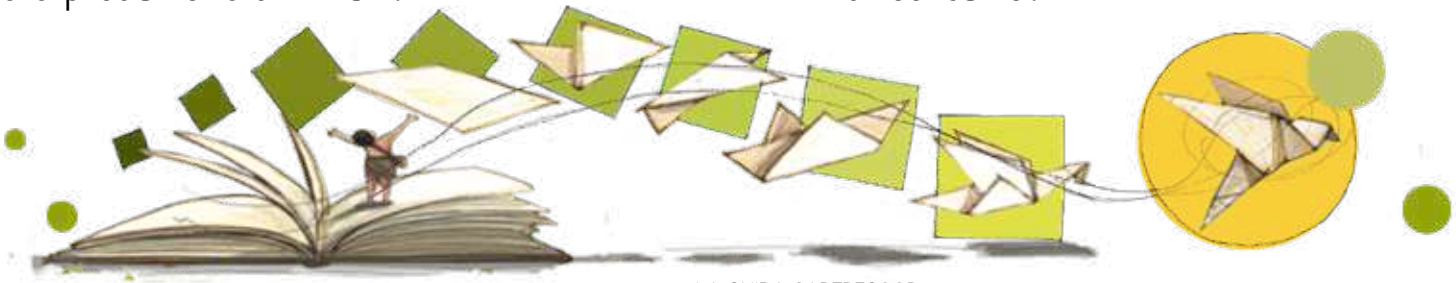
Partendo dall'esperienza di Robinson Crusoe, la classe, divisa in gruppi, si cimenterà in una spesa simulata all'insegna della sobrietà, con lo scopo di riflettere sulle proprie esigenze primarie, l'uso consapevole delle risorse e il rispetto per l'ambiente. L'argomento viene approfondito nel secondo incontro in classe; si potrà così sperimentare, attraverso un laboratorio ludico-creativo, se la soddisfazione delle nostre necessità fondamentali si può coniugare con il minor dispendio di risorse e produzione di rifiuti.

UN BENESSERE SENZA SPRECO

Come migliorare la nostra impronta ecologica

- **Destinatari:** alunne/i dai 13 ai 19 anni.
- **Durata:** 3 incontri di due ore ciascuno, di cui il secondo presso il punto vendita Coop.

La quantità di spreco e di rifiuti generati lungo tutta la filiera di un prodotto, a partire dalle materie prime fino ad arrivare nelle nostre case, è decisamente elevata. Una spesa sostenibile può aiutarci a ridurre gli sprechi alimentari e a migliorare la nostra impronta ecologica senza tralasciare la tematica della salute e del benessere.
Negli incontri in classe, approfondimenti sul ciclo di vita di un prodotto ed esperienze virtuose per orientarci nelle scelte di consumo.



DIAMO ALL'AMBIENTE UNA NUOVA IMPRONTA

Le plastiche e la loro riduzione: il nostro impegno può fare la differenza!

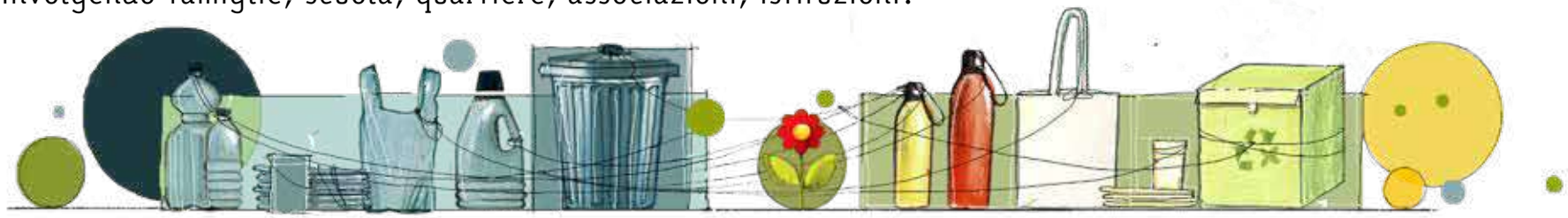
Non è più possibile ignorare questo allarme: dobbiamo utilizzare meno plastica sul pianeta, in particolare quella vergine. È giunta l'ora di passare dall'era della "plastica nuova e ovunque", all'era più ecosostenibile della plastica "ridotta e circolare" (cioè riutilizzabile più volte), della sua riduzione negli imballaggi, della messa al bando dei prodotti di plastica usa e getta.

- **Destinatari:** alunne/i dai 9 ai 12 anni.
- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno di cui uno presso il punto vendita Coop.

- **Destinatari:** alunne/i dai 13 ai 19 anni.
- **Durata:** 3 incontri di due ore ciascuno di cui uno presso il punto vendita Coop.

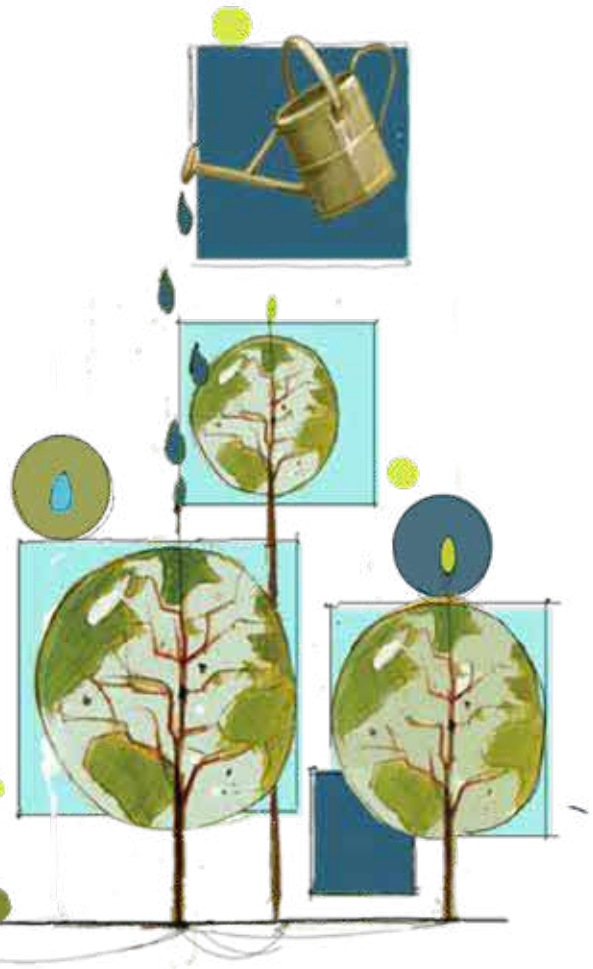
Il percorso si propone di analizzare il complesso argomento della "plastica" attraverso attività di ricerca e di indagine fra i consumatori a punto vendita e approfondimenti in classe, per verificarne l'impatto ambientale e assumere scelte di acquisto e consumo più consapevoli.

I più grandi saranno chiamati ad attivarsi per una campagna di comunicazione, di peer education e/o azioni concrete sul territorio coinvolgendo famiglie, scuola, quartiere, associazioni, istituzioni.



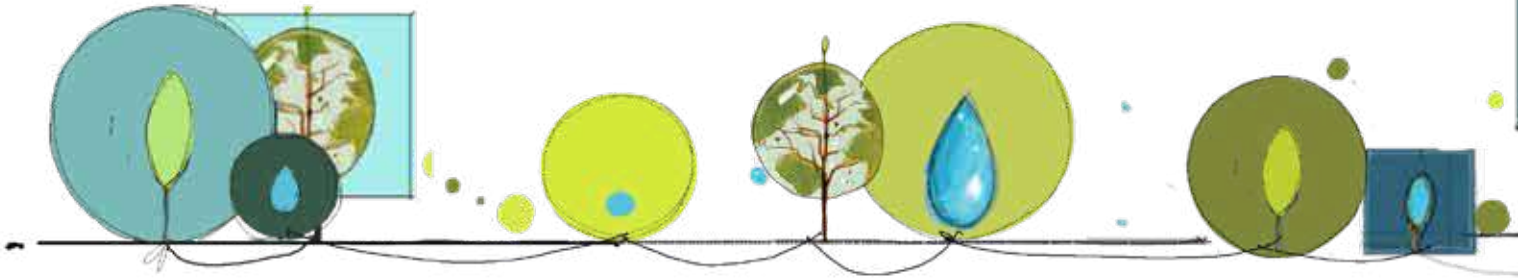
Bene prezioso e diritto universale

Goal 6 dall'Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
ACQUA PULITA



L'attenzione all'uso della risorsa idrica, nonostante le sollecitazioni del mondo scientifico, rimane scarsa: da un lato si continua a consumare più di quanto il pianeta possa sopportare, dall'altro aumentano le crisi idriche con impatti devastanti sull'ecosistema ed effetti destabilizzanti per intere aree del pianeta.
Comprendere il valore dell'acqua, acquisire consapevolezza e responsabilità nel suo consumo, è tema di grande rilevanza sociale.

- **Obiettivi:** approfondire la conoscenza dei diversi utilizzi delle risorse idriche; porre attenzione alla filiera dell'acqua minerale e all'impatto ambientale generato; promuovere comportamenti responsabili nell'utilizzo quotidiano; riflettere sull'acqua come merce, sui dati della sua distribuzione sul pianeta, sui processi di privatizzazione e sulla sua universalità come diritto alla vita.



ACQUA DI CASA MIA

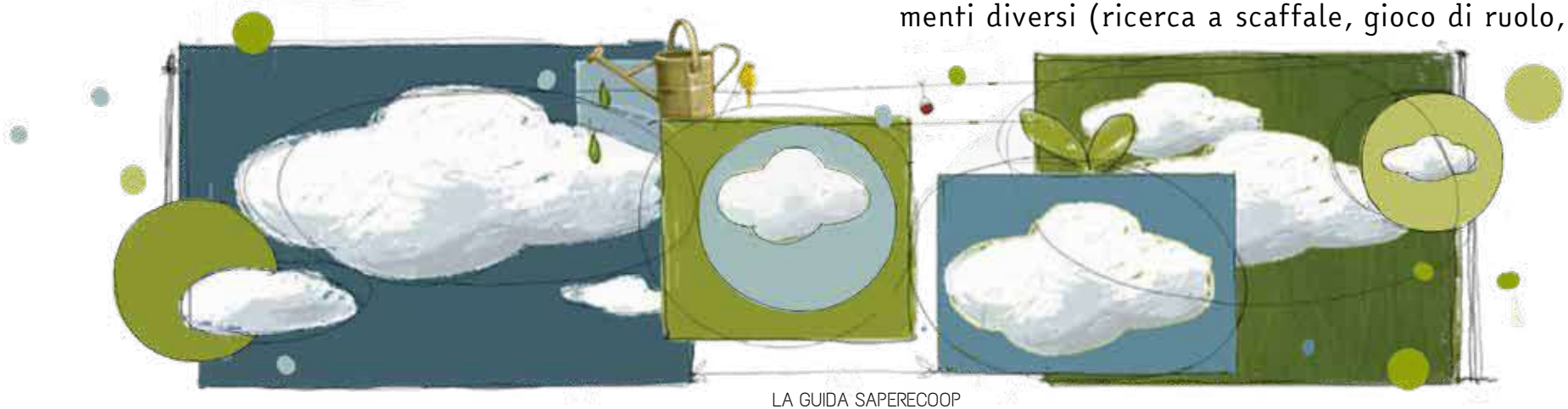
- **Destinatari:** alunne/i dai 9 ai 12 anni.
- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui il primo presso il punto vendita Coop.

Il percorso intende stimolare un'indagine sull'acqua, anche quella che si "nasconde" in alimenti, prodotti, bevande... Attraverso attività di spesa simulata e materiali strutturati, l'argomento viene approfondito con l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili nell'utilizzo quotidiano di questo bene prezioso.

ACQUA RISORSA E DIRITTO

- **Destinatari:** alunne/i dai 13 ai 19 anni.
- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui il primo presso il punto vendita Coop.

L'impatto dei nostri consumi di acqua (individuali e collettivi), la filiera dell'acqua minerale, il tema della distribuzione di questa preziosa risorsa sul pianeta, della sua gestione (bene comune o merce?), della sua universalità come diritto alla vita, sono gli argomenti portanti di questo percorso, affrontati sia nel punto vendita che in classe con l'uso di strumenti diversi (ricerca a scaffale, gioco di ruolo, filmati...).



Turismo, impatti ambientali e sociali

Il turismo continua a essere uno dei settori maggiormente colpiti dagli eventi degli ultimi anni; l'auspicabile ripresa rende quanto mai attuali i temi affrontati nel percorso, stimolando una riflessione sui necessari cambiamenti verso una maggiore sostenibilità di questa importante attività economica.

Il tema di un turismo responsabile e sostenibile trova posto nei 17 Obiettivi in cui si declina l'Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, ed è di grande attualità e interesse per chi si occupa di consumo consapevole.

Viaggiatori responsabili

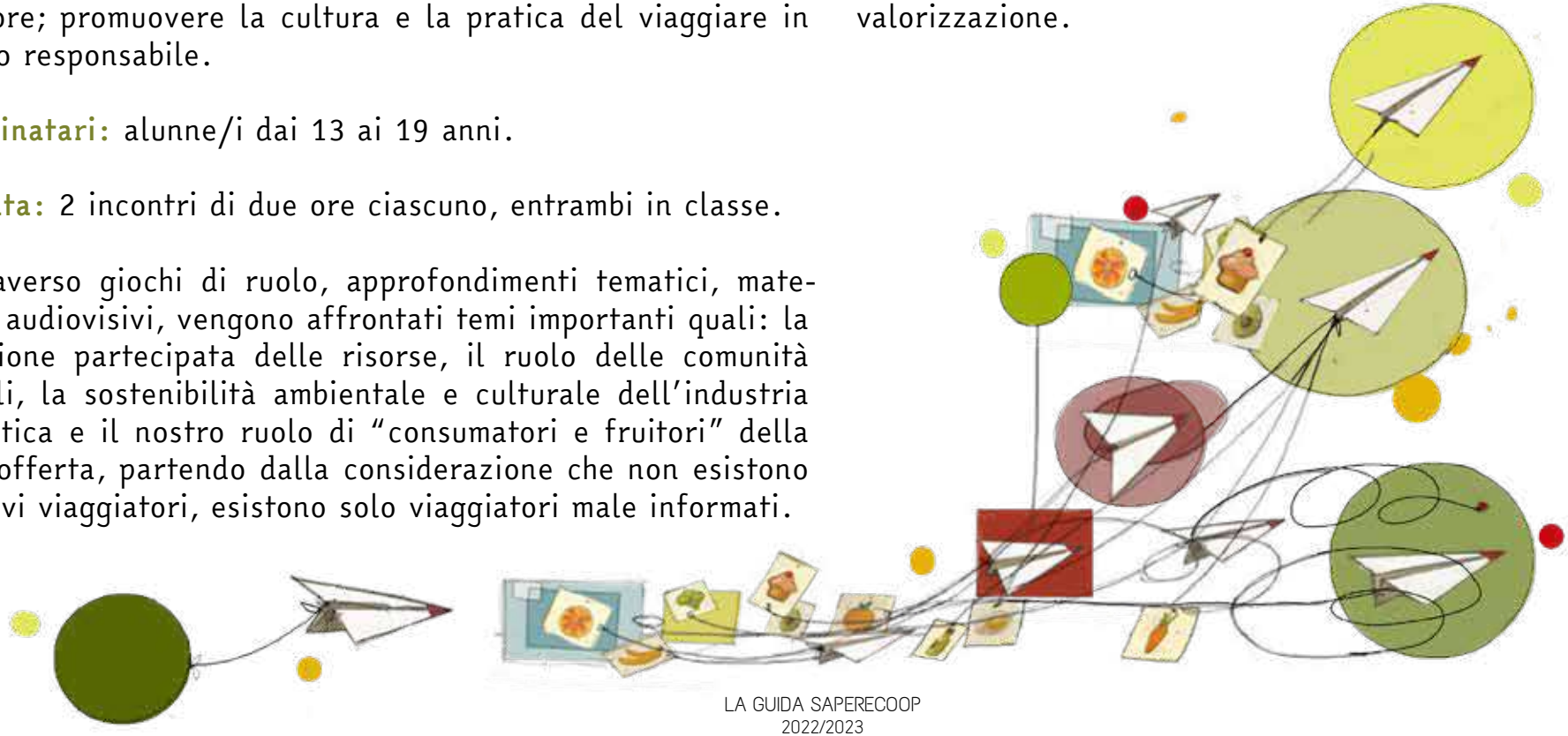
- **Obiettivi:** analizzare il rapporto tra sviluppo sostenibile e corretto uso delle risorse; valorizzare luoghi, culture, comunità protagoniste del proprio sviluppo; approfondire, attraverso case history, le pratiche di democrazia partecipata ed esperienze positive di cooperazione internazionale in questo settore; promuovere la cultura e la pratica del viaggiare in modo responsabile.

- **Destinatari:** alunne/i dai 13 ai 19 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, entrambi in classe.

Attraverso giochi di ruolo, approfondimenti tematici, materiali audiovisivi, vengono affrontati temi importanti quali: la gestione partecipata delle risorse, il ruolo delle comunità locali, la sostenibilità ambientale e culturale dell'industria turistica e il nostro ruolo di "consumatori e fruitori" della sua offerta, partendo dalla considerazione che non esistono cattivi viaggiatori, esistono solo viaggiatori male informati.

Il progetto si presta a ulteriori sviluppi sia in rapporto ad attività didattiche specifiche (es. organizzazione gita scolastica), sia con possibili agganci al territorio di appartenenza, per conoscerne a fondo le potenzialità, ma anche per suggerire, con un approccio innovativo, nuovi possibili elementi di valorizzazione.



ALIMENTAZIONE

Salute e benessere

"Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"

Goal 3 SDGs dall'Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Il miglioramento dello stato della salute dei cittadini passa necessariamente **attraverso azioni di "promozione di salute" in cui le componenti ambientali e sociali rappresentano pilastri fondamentali.**
Come oramai acclarato, perché questa promozione sia effettiva è necessario cominciare fin da piccoli ad avere un approccio corretto al cibo, una sana alimentazione e stili di vita che permettano una crescita armoniosa.
Le proposte di percorsi contenute in questa sezione vogliono dare un piccolo contributo affinché questo obiettivo si realizzi.

SALE, ACETO, ZUCCHERO E... CANNELLA

A tavola con i cinque sensi

Per modificare un comportamento alimentare non basta valorizzare le proprietà nutrizionali del cibo, occorre vincere la diffidenza dei più piccoli per ciò che è nuovo o che non ha un gusto facile o collaudato.

- **Obiettivi:** suscitare curiosità per favorire un rapporto consapevole col cibo; considerare il cibo nei suoi molteplici aspetti; stimolare l'assaggio per sviluppare e educare al gusto.

- **Destinatari:** alunne/i dai 4 agli 8 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui il primo presso il punto vendita Coop.

Con l'aiuto di giochi, fiabe ed esperienze sensoriali, si avvicinano bambine e bambini al mondo magico degli alimenti. Il supermercato, in quanto luogo della spesa familiare, è un ottimo laboratorio per incontrare sensorialmente il cibo. Durante l'incontro in classe si può prevedere la preparazione di semplici ricette.

IL PIACERE DI MANGIARE SANO

Scoprire i meccanismi del nostro corpo per imparare che mangiare sano è un piacere che dura nel tempo

- **Obiettivi:** favorire l'adozione di uno stile di vita sano, grazie a una corretta alimentazione e al giusto movimento quotidiano; approfondire i meccanismi digestivi, per comprendere la necessità di un apporto nutrizionale corretto ed equilibrato e la funzione dell'acqua; conoscere la piramide alimentare in relazione alle necessità fisiologiche per un regolato apporto di nutrienti.

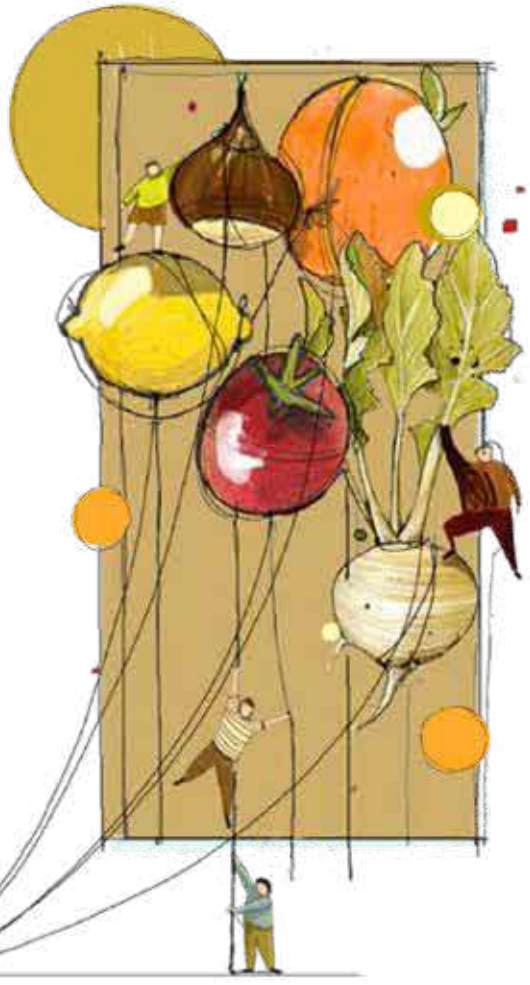
- **Destinatari:** alunne/i dagli 8 agli 11 anni.

- **Durata:** 3 incontri di due ore ciascuno, l'ultimo presso il punto vendita Coop.

Partendo dalle preconoscenze della classe, durante i 3 incontri si affronteranno le seguenti tematiche: l'apparato digerente, la funzione dell'acqua e della frutta e verdura, la piramide alimentare, il piacere del movimento quotidiano. Le attività saranno modulate e approfondite in relazione all'età.
Durante ogni incontro verrà proposto un gioco o un esperimento e l'incontro al supermercato coinvolgerà i partecipanti in una spesa simulata a tema per rafforzare le conoscenze acquisite.

ALIMENTA IL TUO BENESSERE

Alimentazione e corretti stili di vita

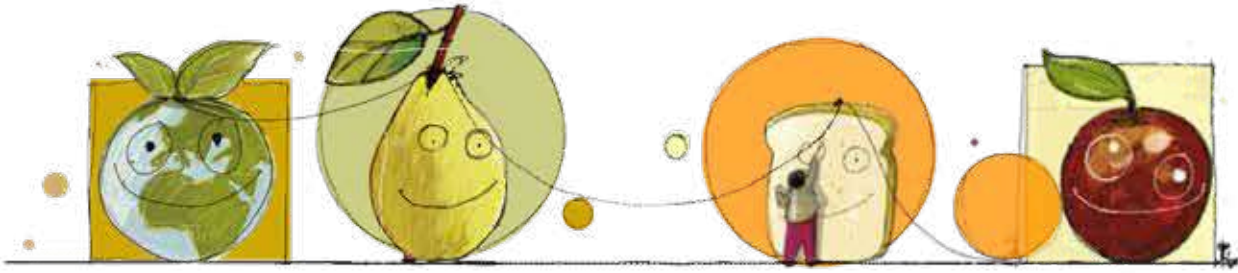


- **Obiettivi:** conoscere il fabbisogno nutrizionale in funzione dello stile di vita; rendere consapevoli dell'importanza dell'attività motoria fin dalla giovane età; riflettere sul cibo come moda e come identità.

- **Destinatari:** alunne/i dai 12 ai 16 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui il primo presso il punto vendita Coop.

Il percorso si propone di affrontare concretamente gli elementi di una buona e corretta alimentazione a partire da diversi stili di vita (età, stato di salute, abitudini, sedentarietà...). Lo faremo tramite la spesa simulata sul tema e analizzeremo gli aspetti legati ai condizionamenti che moda e pubblicità possono avere sui nostri consumi, in questo caso soprattutto su quelli alimentari.



A TUTTA BIRRA!

Più informati, più consapevoli

Troppi adolescenti e giovani si accostano con eccessiva disinvoltura a bevande alcoliche (spesso frutto di un marketing studiato per questo target), disinteressati o addirittura inconsapevoli dei pericoli contingenti e dei danni a cui rischiano di andare incontro.

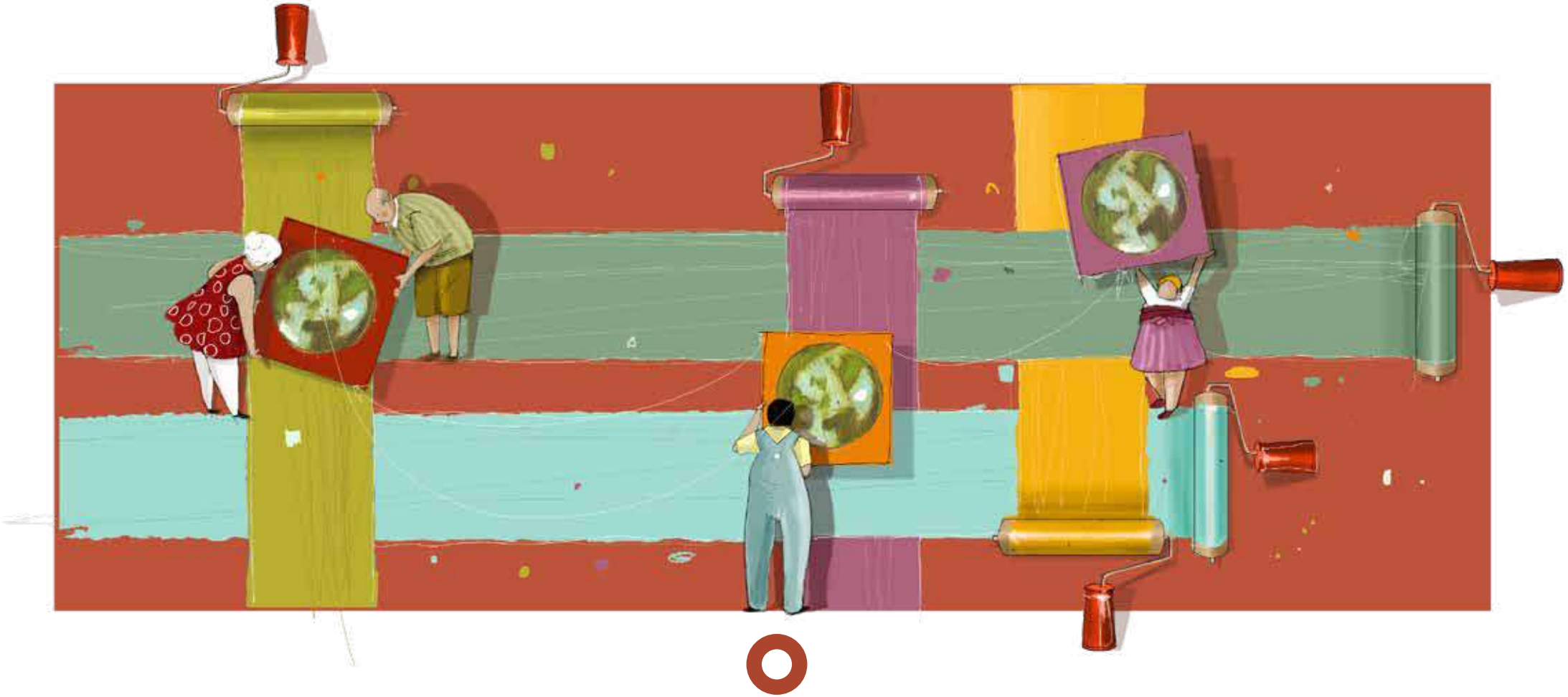
- **Obiettivi:** sfatare luoghi comuni, proposti da cultura di appartenenza e pubblicità, attraverso il coinvolgimento dei ragazzi nell'osservare prima di tutto le loro scelte, individuali e di gruppo, in vista del proprio piacere e della propria salute; far crescere la consapevolezza dell'importanza di scelte di consumo ragionate.

- **Destinatari:** alunne/i dai 13 ai 19 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui il secondo presso il punto vendita Coop.

Il percorso attraverso l'analisi del prodotto, test e materiali strutturati, si propone di approfondire le motivazioni comportamentali e le abitudini dei ragazzi rispetto al consumo di bevande alcoliche: una proposta di prevenzione dell'abuso.

CITTADINANZA E TERRITORIO



Close the gap: nuove identità, nuove società

La complessità delle differenze, fra ruoli, generi, rappresentazioni e marketing

novità

Il percorso parte dalla Campagna Coop del 2021 "Close the gap – riduciamo le differenze" e offre l'occasione per riflettere su un tema di importanza strategica per lo sviluppo, tanto da essere inserito nell'Agenda 2030: Goal 5 – Uguaglianza di genere e Goal 10 – Ridurre le disuguaglianze.
Attraverso i consueti strumenti di partecipazione attiva e didattica cooperativa, modulati in relazione alla fascia di età, le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi saranno portati a riflettere sulle disuguaglianze, con particolare attenzione a quelle di genere, che riguardano tutti e tutte e sui piccoli grandi gesti che si possono compiere nel quotidiano per contrastarle, anche a partire dalle scelte di consumo.

- **Obiettivi:** riconoscere e decostruire stereotipi e pregiudizi; riflettere sul tema delle disparità in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico; promuovere modelli di parità di genere; ridefinire il valore della diversità come elemento di ricchezza; favorire l'educazione alla convivenza delle differenze e l'educazione alla costruzione di una cittadinanza armoniosa e condivisa.
- **Destinatari:** alunne/i dai 9 ai 19 anni.
- **Durata:** 3 incontri di due ore ciascuno, di cui il secondo presso il punto vendita Coop.

Close the gap: nuove identità, nuove società

Questo nuovo percorso intende aprire possibilità di confronto e scambio in classe su un tema ricco e complesso come quello delle differenze, in particolare su quelle di genere, legato alla campagna Coop "Close the gap". Prevede l'uso di diversi metodi e strumenti, in accordo con le esigenze delle diverse fasce d'età coinvolte: giochi di ruolo, letture di brani, visione di video e pubblicità e l'immancabile osservazione critica dei prodotti presenti al punto vendita. Gli alunni e le alunne saranno guidati verso la realizzazione di elaborati che possano permettere la rielaborazione dei contenuti proposti attivando la loro creatività: decaloghi di buone pratiche, poster, flyer fino ad arrivare all'uso del video. Il percorso prevede la consegna di strumenti di verifica o valutazione ai docenti e di autovalutazione a studenti e studentesse che possono permettere il monitoraggio delle competenze di cittadinanza acquisite.
Il percorso didattico sarà accompagnato da una proposta di formazione per insegnanti.

Lavoro, etica, legalità

"Una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Inoltre, sono necessarie opportunità di lavoro e condizioni di lavoro dignitose per l'intera popolazione in età lavorativa".

Goal 8 SDGs Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Il percorso affronta le tematiche della cittadinanza consapevole attraverso un approfondimento sul rapporto tra legalità democratica e sviluppo economico e sociale dei territori attraverso la conoscenza di esperienze e di realtà che quotidianamente si impegnano per affermare il diritto al lavoro, alla libertà e alla democrazia.

Buoni e giusti

- **Obiettivi:** approfondire i meccanismi dell'economia globale; indagare la realtà di alcune filiere agricole del nostro paese per comprenderne i legami con il fenomeno del caporalato e con l'illegalità diffusa; conoscere azioni e buone pratiche di contrasto a questo fenomeno; comprendere quale ruolo possiamo giocare come consumatori, con i nostri atti di acquisto, per l'affermazione dei principi di legalità e giustizia.

- **Destinatari:** alunne/i dai 13 ai 19 anni.

- **Durata:** 3 incontri di due ore ciascuno, di cui uno presso il punto vendita Coop, declinati in due diverse piste di approfondimento, da concordare in fase di organizzazione degli incontri.
  PISTA A - Italia, luci e ombre nelle nostre filiere
  PISTA B - Prodotti del sud e consumi del nord

Il prezzo di un prodotto dovrebbe tenere conto della dignità del lavoro e questa tematica riguarda i rapporti economici internazionali e l'economia del nostro paese. Sia nell'economia globalizzata che nel settore agroalimentare italiano c'è un lato oscuro e quelle ombre arrivano direttamente sulle nostre tavole. Sono i frutti finali delle filiere sporche, quelle che interessano centinaia di migliaia di lavoratori. Un'emergenza sociale drammatica da cui prende le mosse la campagna "Buoni e Giusti Coop", fatta di atti concreti che verranno approfonditi durante il percorso. Ricerca-azione, giochi di ruolo e spesa simulata al supermercato sono gli strumenti per analizzare la tematica e prendere coscienza del nostro ruolo di consumatori e cittadini consapevoli.

Storie, culture e convivialità

Il cibo osservato come metafora di identità e culture, come relazione con il proprio luogo di origine, come opportunità di conoscenza di sé e degli altri.

- **Obiettivi:** favorire la riflessione sul legame tra cibo e cultura da un duplice punto di vista, "vicino" e "lontano": il legame con il territorio nel quale si vive e la sua storia, i luoghi di provenienza, i viaggi e le distanze, i cambiamenti geografici e umani.

- **Destinatari:** alunne/i dai 9 ai 12 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui il primo presso il punto vendita Coop.

L'esperienza della spesa simulata a punto vendita offre l'opportunità di scoprire alcune ricette tradizionali nate dalle contaminazioni che nel corso dei secoli hanno caratterizzato la cultura alimentare di ogni paese. Nell'incontro in classe si ricostruisce il viaggio di alcuni ingredienti dei piatti scoperti durante la spesa e le tante storie che si nascondono dietro al cibo: riti, stili di vita, usanze e tradizioni.

La rinascita dopo il conflitto: una bella esperienza di economia solidale

Goal 16 SDGs dall'Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Nel 2003 a Bratunac nasce la cooperativa **Insieme**, nel territorio di Srebrenica dove la guerra di Bosnia ha colpito più duramente. I Soci sono soprattutto donne, che hanno dimostrato che si può ricostruire una comunità divisa dalla guerra. Si chiamano Beba, Rada, Maya, Nermina... Cercare di dividerle in serbe-ortodosse o musulmane è assurdo. Sono operaie, agronome e contadine. Vogliono vivere dove sono nate, le une accanto alle altre, com'è sempre stato nei ricordi e nelle memorie tramandate, valorizzando il loro territorio e le produzioni locali, soprattutto frutti di bosco. Dalla coltivazione di questi frutti "sbocciano" prodotti speciali, i "Frutti di Pace" e la voglia di condividere questa esperienza con due percorsi didattici dedicati.

- **Obiettivi:** sviluppare la consapevolezza che la reciprocità è la base di ogni rapporto autentico tra persone, gruppi, etnie, popoli; approfondire le pratiche di democrazia partecipata e le esperienze positive di cooperazione internazionale; introdurre il concetto di economia solidale.

Frutti di pace e di cooperazione

FRUTTI DI PACE

- **Destinatari:** alunne/i dai 6 ai 9 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui il secondo presso il punto vendita Coop.

Attraverso la narrazione di una fiaba e l'utilizzo di materiali strutturati e giochi, cercheremo di dare risposta insieme alle domande: come si costruisce la pace? Che cos'è un conflitto? È possibile ripartire insieme dopo un litigio? E dopo una grande guerra? La spesa simulata nel punto vendita ci permetterà di scoprire se, dietro ai prodotti sugli scaffali, è possibile che si nascondano storie di pace e di cooperazione.

sCAMBIANDO IL MONDO

- **Destinatari:** alunne/i dai 10 ai 13 anni.

- **Durata:** 2 incontri di due ore ciascuno, di cui il secondo presso il punto vendita Coop.

In questo percorso il valore della cultura della pace è messo in primo piano soprattutto per la potenzialità di generare comportamenti solidali e cooperativi, fondamentali a costruire uno sviluppo comune a beneficio di tutti.
È previsto l'uso di giochi di ruolo e simulazione, per sviluppare insieme strategie di conciliazione.
Durante l'incontro al supermercato la classe, divisa in gruppi, sarà coinvolta nella ricerca di prodotti che raccontino esperienze di commercio etico.

Progetti in collaborazione con Legacoop Lombardia e La Bella Impresa

Goal 11 SDGs dall'Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

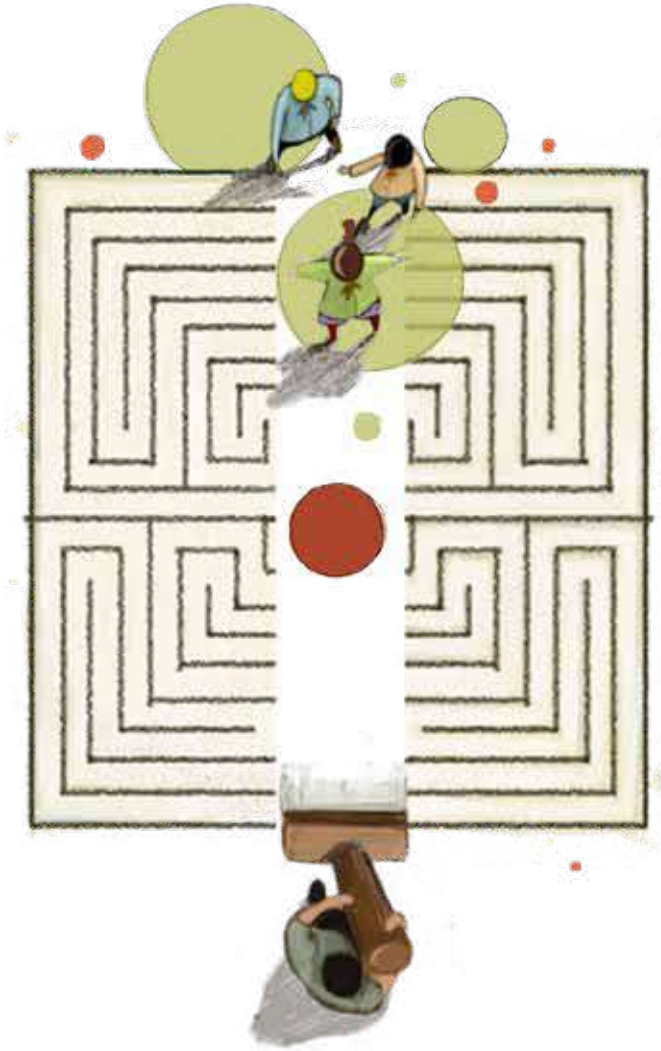
Affrontare problemi comuni unendo le forze: così nasce la cooperazione che a scuola è insieme un metodo di lavoro e un obiettivo educativo.

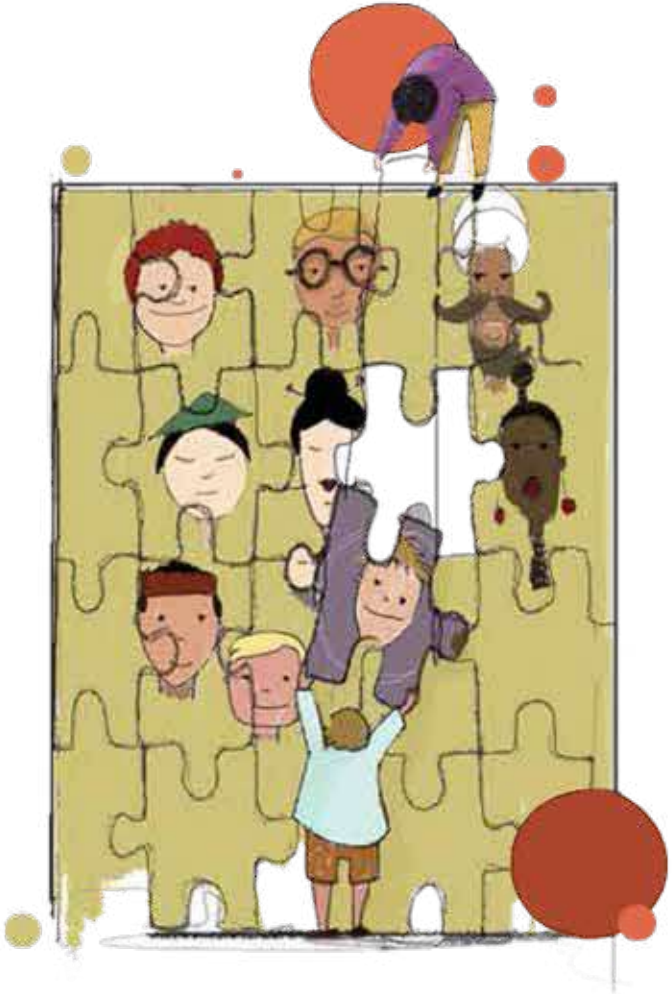
GIOCOOPERIAMO

- **Destinatari:** alunne/i dai 6 agli 11 anni.

- **Durata:** 4 incontri in classe più eventuale incontro di condivisione del progetto con il territorio (scuola, famiglie, associazioni, istituzioni).

Il progetto è aperto alle classi che vorranno affrontare un problema della scuola o del territorio, organizzandosi in forma cooperativa per fornire possibili risposte e soluzioni mettendo in atto forme di mutualità che riescano a coinvolgere anche il contesto extrascolastico.
Il percorso prevede la presa in carico da parte dei docenti delle attività da svolgersi tra un incontro e l'altro.





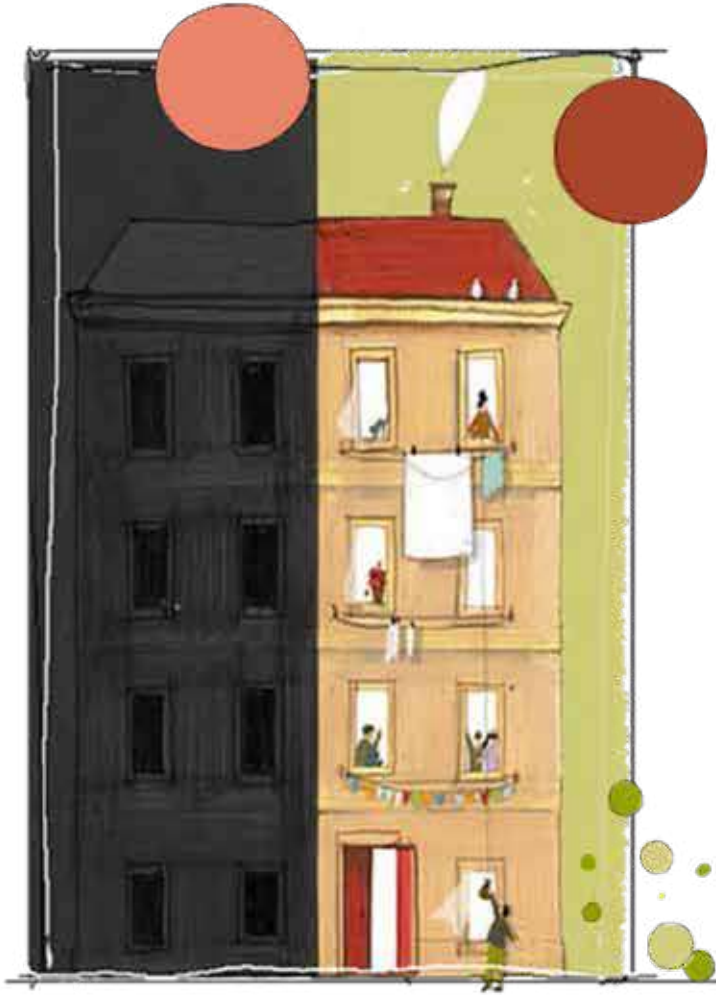
COOPERARE PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

Prendersi cura degli spazi e delle relazioni intorno a noi

- **Destinatari:** alunne/i dai 12 ai 15 anni.

- **Durata:** 4 incontri in classe più incontro di condivisione del progetto con il territorio (scuola, famiglie, associazioni, istituzioni).

Cittadini responsabili si impara a esserlo fin da piccoli, quando si prende consapevolezza dei propri diritti, ma anche dei propri doveri.
La vita delle comunità prevede la condivisione di tempi, spazi e relazioni. Saper sviluppare e adottare comportamenti adeguati, a tutela del rispetto e della cura degli ambienti e delle persone, è presupposto fondamentale per una cittadinanza consapevole.
Le classi che aderiranno al progetto saranno sollecitate ad affrontare un problema o una tematica del territorio e a organizzarsi per dare delle risposte attraverso forme di collaborazione e di cooperazione che coinvolgano il più possibile la comunità.
Sarà il progetto stesso a documentare il raggiungimento degli obiettivi e, in particolare, dell'obiettivo di fondo che è costituito dalla presa di coscienza della necessità di farsi carico dei problemi che riguardano il contesto sociale e territoriale in cui si vive.
Il percorso prevede la presa in carico da parte dei docenti delle attività da svolgersi tra un incontro e l'altro.



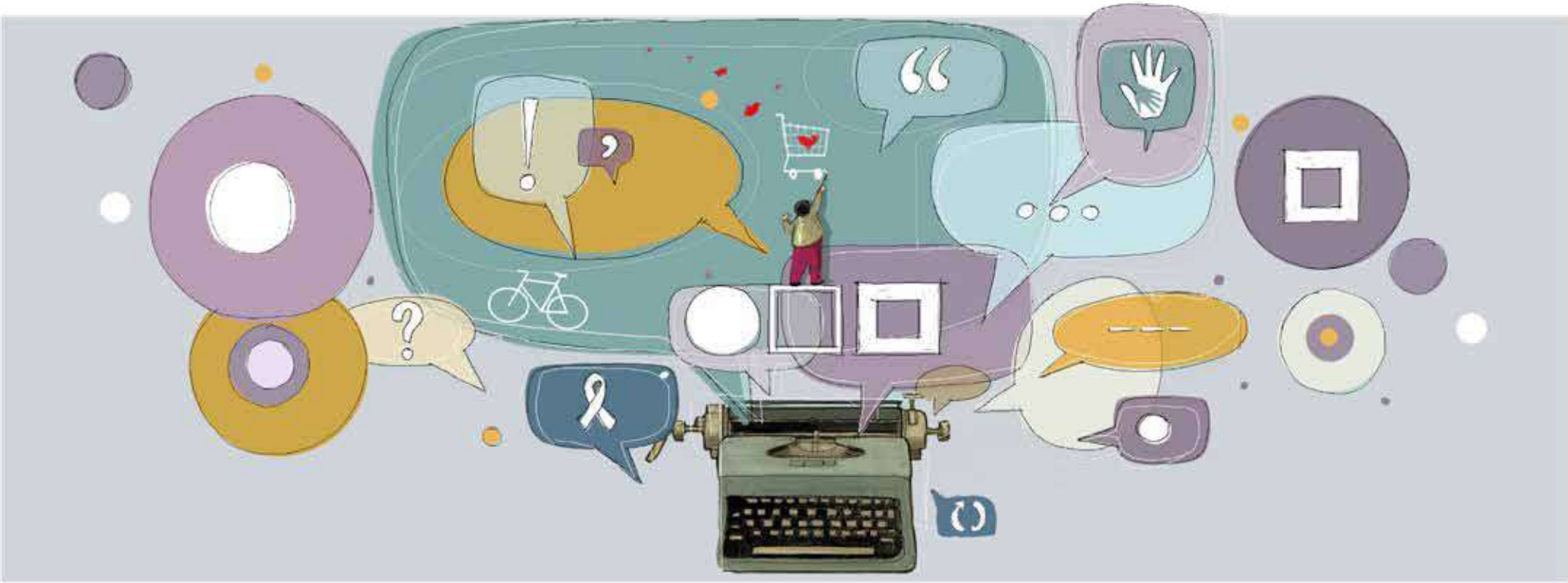
BELLACOOPIA

- **Destinatari:** alunne/i dai 16 ai 19 anni.

- **Durata:** 4 incontri in classe ai quali è possibile abbinare un ulteriore incontro di visita a realtà cooperative attinenti al progetto sviluppato.

Le imprese cooperative possono offrire una valida opportunità di lavoro per i giovani e di sviluppo per le comunità. Gli incontri si propongono di offrire un approfondimento sulla forma d'impresa cooperativa e di sviluppare un'idea imprenditoriale supportata da tutor qualificati.
A seconda dell'interesse della classe e degli insegnanti è possibile sviluppare un progetto simulato di impresa cooperativa che si focalizzi sulla tematica del riuso sociale dei beni confiscati.
Il percorso prevede la presa in carico da parte dei docenti delle attività da svolgersi tra un incontro e l'altro.

PROGETTI SPECIALI

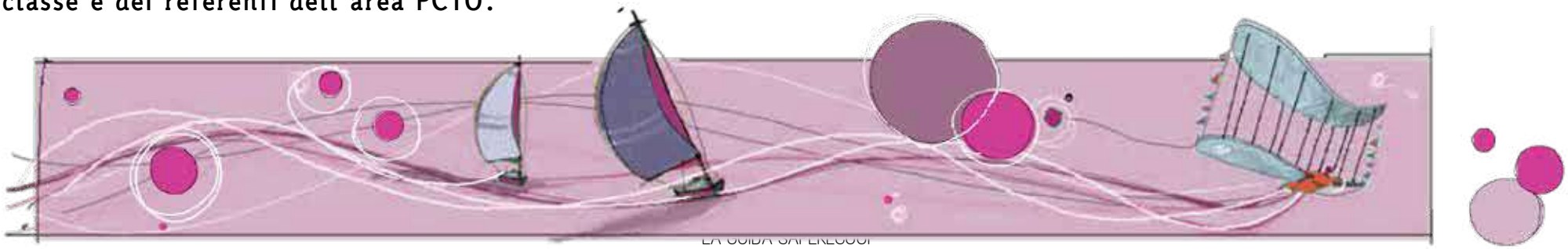


PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Goal 4 SDGs dall'Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile
ISTRUZIONE DI QUALITÀ

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) *Saperecoop* elencati di seguito hanno la caratteristica di coinvolgere l'intera classe in un progetto di protagonismo e sono rivolti a insegnanti e studenti che hanno voglia di "mettersi in gioco", per una scuola che si integra con la realtà sociale ed economica del territorio.
Trattandosi di percorsi su più incontri, le tecniche di conduzione e gli strumenti metodologici utilizzati sono molteplici: giochi di ruolo/lavori di gruppo/attività di ricerca/uscite sul territorio/incontri con realtà economiche. L'obiettivo è quello di accrescere competenze curriculari, ma soprattutto di cittadinanza, attraverso lo sviluppo di un pensiero critico, l'analisi dell'affidabilità delle fonti di informazione, la collaborazione costruttiva e responsabile, la necessità di considerare i diversi punti di vista su un medesimo argomento, la disponibilità a sperimentare i propri limiti, ma anche le proprie potenzialità.
I percorsi prevedono una restituzione "pubblica" del lavoro svolto e/o del progetto realizzato in contesti e con modalità concordate durante le attività.

Le richieste saranno soggette a valutazione, privilegiando quelle supportate da una forte motivazione degli insegnanti della classe e dei referenti dell'area PCTO.



Consumo consapevole, cittadinanza attiva, Costituzione

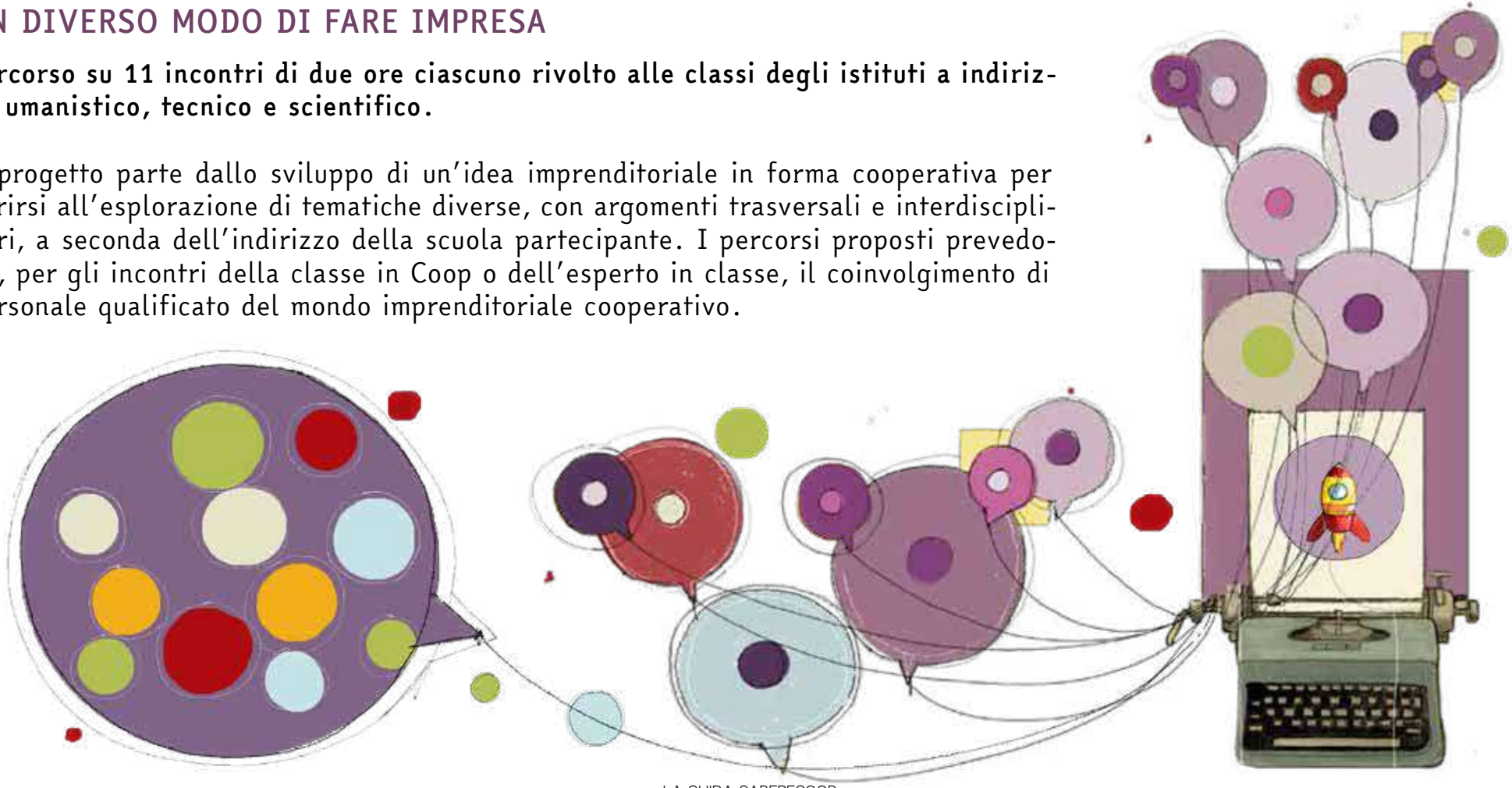
Percorso su 6 incontri di due ore ciascuno, il primo dei quali presso il punto vendita Coop.

I grandi temi dell'Educazione al Consumo Consapevole (sostenibilità ambientale, lavoro e diritti, salute...) si confrontano con i valori e i principi della nostra Costituzione, incrociano l'uso responsabile delle informazioni e dei mezzi di comunicazione, vengono approfonditi e analizzati per valutarne i molteplici aspetti in un percorso di crescita di cittadinanza.
Il percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi e le ragazze sulle connessioni tra i consumi individuali e collettivi e sugli impatti che questi hanno sull'ambiente, sulla salute delle persone e sui diritti dei lavoratori.
Punto vendita come laboratorio didattico, giochi di ruolo, lavori di gruppo, attività di ricerca e svolgimento di un **debate**, sono le metodologie didattiche attive e interdisciplinari utilizzate.

UN DIVERSO MODO DI FARE IMPRESA

Percorso su 11 incontri di due ore ciascuno rivolto alle classi degli istituti a indirizzo umanistico, tecnico e scientifico.

Il progetto parte dallo sviluppo di un'idea imprenditoriale in forma cooperativa per aprirsi all'esplorazione di tematiche diverse, con argomenti trasversali e interdisciplinari, a seconda dell'indirizzo della scuola partecipante. I percorsi proposti prevedono, per gli incontri della classe in Coop o dell'esperto in classe, il coinvolgimento di personale qualificato del mondo imprenditoriale cooperativo.



PROGETTO SPECIALE PER GLI ISTITUTI AGRARI E ALBERGHIERI

Percorso su 12 incontri di due ore ciascuno, rivolto alle classi degli istituti agrari e alberghieri.

Il progetto parte dalla simulazione di impresa cooperativa per aprirsi all'esplorazione di tematiche diverse, con argomenti trasversali e interdisciplinari, e si avvale, come valore aggiunto, della lunga esperienza di Coop nel settore del food: controllo di filiera, certificazione di prodotto, certificazione etica e ambientale, sostegno alle produzioni di qualità, rapporto tra cibo, produzione, sostenibilità, salute e ambiente.
Il percorso prevede il coinvolgimento di personale qualificato del mondo imprenditoriale cooperativo.

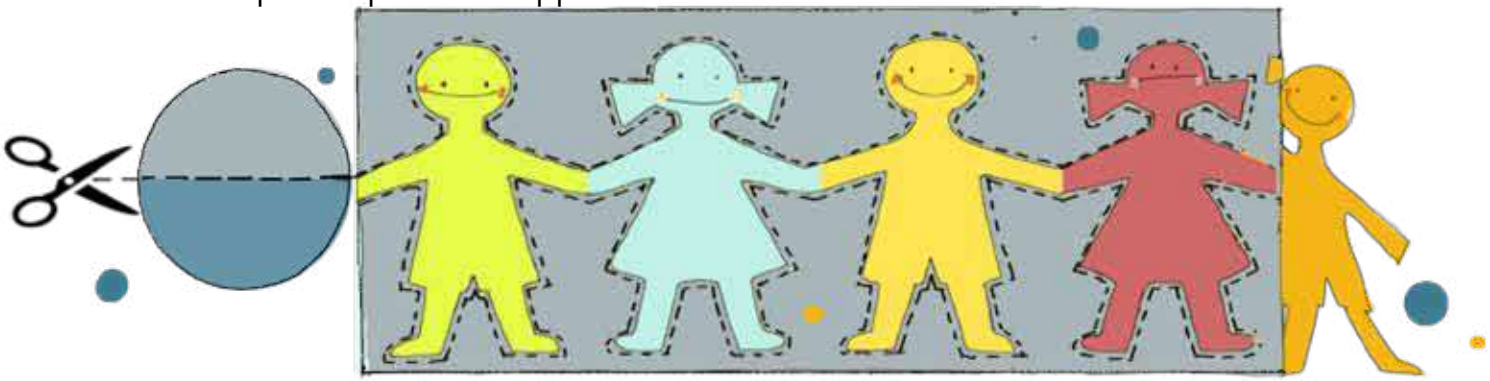
LA DIDATTICA COOPERATIVA: QUANDO TUTTI SONO OK!

La proposta formativa parte dalla considerazione che la cooperazione non è solo uno strumento economico ma, quando viene utilizzata come pratica didattica, può essere un efficace metodo di soluzione dei problemi, di attivazione di processi culturali, di assunzione di responsabilità utile anche a definire il proprio ruolo.
L'apprendimento cooperativo, infatti, prima ancora di essere una metodologia didattica, è una filosofia dell'apprendimento che crede nella potenzialità della cooperazione in classe: perché lavorare insieme è meglio.
Presupposti perché si realizzi un apprendimento cooperativo sono: una reale cooperazione nel gruppo e nella classe nella quale le capacità di ogni componente vengono valorizzate; l'assunzione di responsabilità individuale di tutti i componenti del gruppo e della classe perché ognuno deve garantire il raggiungimento dell'obiettivo; la presenza di un clima piacevole e accogliente; lo sviluppo dell'apprendimento trasversale di competenze sociali.
Un elemento ulteriore che qualifica il percorso di formazione è l'utilizzo della didattica cooperativa attraverso l'analisi di esperienze e modelli e l'uso della tecnologia come strumento di potenziamento e trasformazione.
La proposta si sviluppa su 3 incontri di due ore ciascuno.

COMUNICARE E AGIRE PER INCLUDERE

La proposta parte dalla necessità di valorizzare l'approccio relazionale in un'ottica di conoscenza e stimolo, per combattere ogni forma di discriminazione di genere, culturale e sociale, che genera diffidenza ed emarginazione delle diversità.
Mettersi in gioco e superare la propria "comfort zone" sono elementi oggi più che mai necessari in una società caratterizzata da continui mutamenti che ci costringono a rimettere in discussione certezze e comportamenti.
Un nuovo linguaggio, "nuovi" stili di relazione, uno sguardo aperto alla collettività sono apprendimenti da promuovere a partire dalle aule scolastiche.
Gli incontri prevedono la condivisione di saperi, metodologie e strumenti, utili a promuovere l'inclusione e il rispetto di ogni individuo.
Il percorso si articola in 3 incontri di un'ora e mezza ciascuno nel corso dei quali verranno affrontati i seguenti temi:

- Ascolto attivo e comunicazione nonviolenta
- Noi e gli altri: i pericoli di una storia "unica", pregiudizi e fake news
- Valorizzare le differenze per ampliare le opportunità



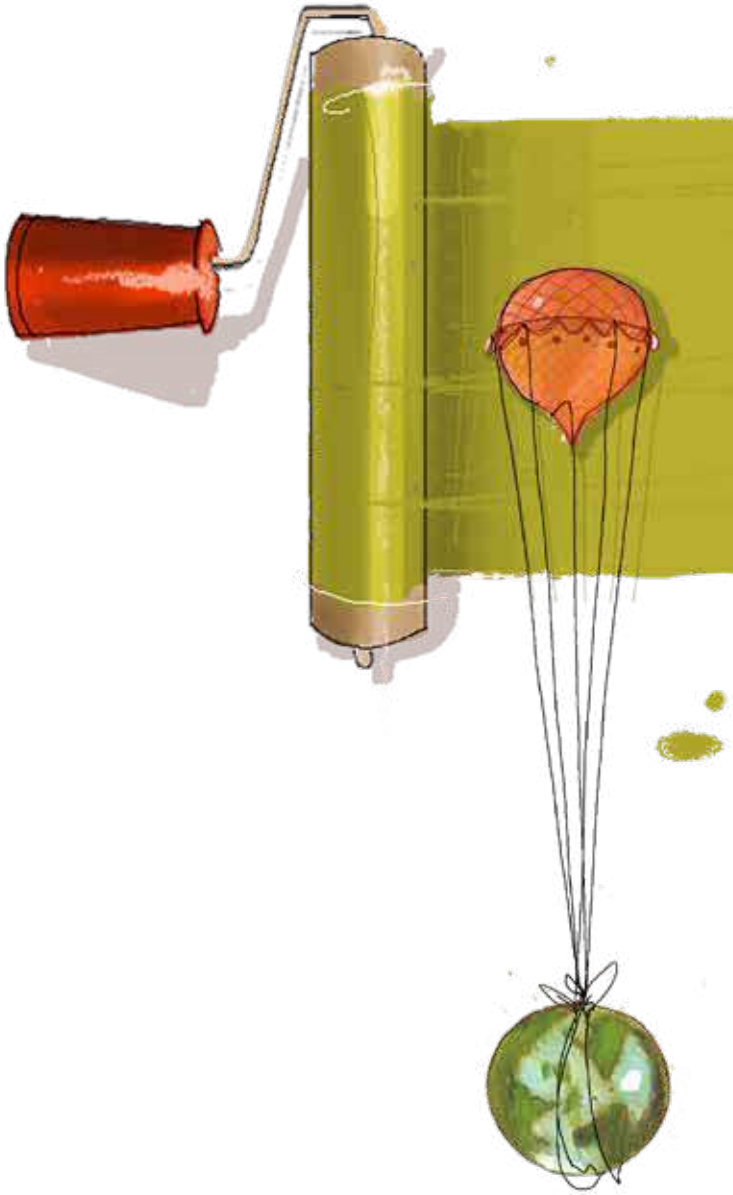
COME PARTECIPARE

La partecipazione è gratuita, le richieste saranno accettate in base al numero di prenotazioni ricevute e alle risorse disponibili. I costi di trasporto sono a carico della scuola. L'invio della richiesta non costituisce prenotazione definitiva. Si richiede la massima puntualità, le classi che non si presentano agli incontri perdono il diritto a recuperare l'attività durante l'anno. L'animatore ha la responsabilità didattica del laboratorio; un insegnante dovrà sempre essere presente durante l'attività.

È richiesta una restituzione dell'esperienza attraverso una rielaborazione da parte delle classi dei contenuti approfonditi durante i percorsi (fotografie di elaborati, presentazioni digitali, video...).
I materiali di restituzione dovranno essere caricati nella specifica sezione del sito **inviaci la tua esperienza** http://www.saperecoop-lombardia.it/inviaci-la-tua-esperienza

Informazioni:
Segreteria Coop Scuola
Tel.02 66101754
dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
dal 1° settembre al 31 ottobre 2022
info@saperecoop-lombardia.it

Per prenotare:
Le prenotazioni si effettuano attraverso la scheda online sul sito
https://www.saperecoop-lombardia.it/prenotazioni/
Le schede dovranno pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 2022.
Le richieste saranno valutate dal mese di novembre.
Verrà comunque data risposta a tutte le prenotazioni.



PROGETTO SAPERECOOP 2022-2023
A CURA DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COOPERATIVE CONSUMATORI-COOP

Coordinamento editoriale:
Carmela Favarulo

Progetto e realizzazione grafica:
Il Barbagianni Editore

Illustrazioni:
Daniela Pareschi

Logo Sapere Coop:
Alessandro Chiabra - Coop Tipograf

© 2022 ANCC-COOP Tutti i diritti riservati
www.e-coop.it
www.saperecoop.it

Questa pubblicazione utilizza EasyReading® Font
Carattere ad alta leggibilità
DYSLEXIA FRIENDLY